

2016

astea spa

multiutility dei servizi energetici, idrici
ed ambientali

Bilancio 2016



gruppoastea

nelle marche dal 1909

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Marchetti Fabio	<i>Presidente</i>
Garofolo Gabriele	<i>Vicepresidente</i>
Gemma Marco	<i>Consigliere</i>
Giancola Alessandro	<i>Consigliere</i>
Pierini Mara	<i>Consigliere</i>
Silvestri Moira	<i>Consigliere</i>
Tacconi Ave Maria	<i>Consigliere</i>

COLLEGIO SINDACALE

Marin Attilio	<i>Presidente</i>
Frinconi Guido	<i>Sindaco effettivo</i>
Maccagnani Cristiano	<i>Sindaco effettivo</i>

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche Spa

INDICE

• Relazione sulla gestione	Pag. I-XIX
• Bilancio esercizio 2016	Pag. 1
• Nota integrativa al bilancio	Pag. 9
• Rendiconto finanziario	Pag. 48
• Relazione collegio sindacale	Pag. 50
• Relazione società revisione	Pag. 56

ASTE A S.P.A.Sede in VIA LORENZO GIGLI N.2 -62019 RECANATI (MC)
Capitale sociale Euro 76.115.676,00 i.v.**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato economico positivo pari a **Euro 21.589.545.****Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Vostra Società, come ben sapete, opera prevalentemente nell'ambito della gestione di servizi pubblici. Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede secondaria di Via Guazzatore, 163 ad Osimo (sede Direzionale Amministrativa).

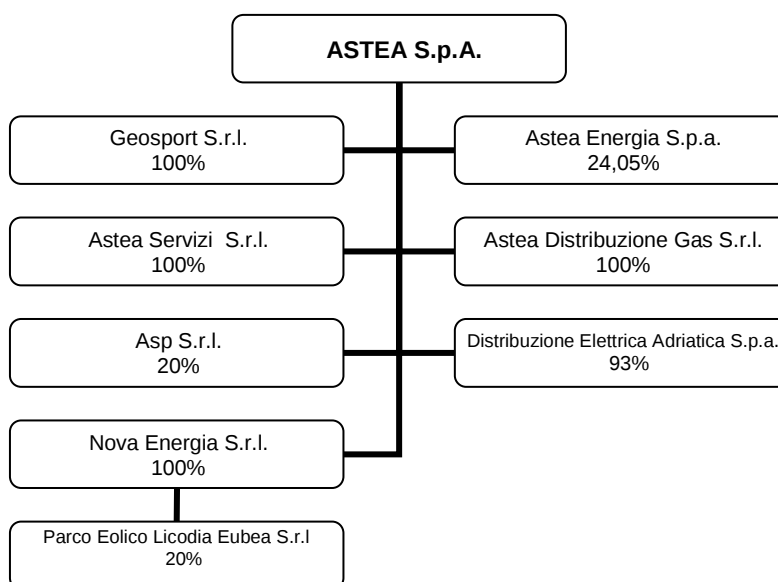
Andamento della gestione

Il 2016 rappresenta il quattordicesimo anno di esercizio dell'attività della Vostra Società, che costituisce un punto di riferimento per la gestione dei servizi di pubblica utilità nella regione; nel corso dell'esercizio la Società si è occupata della gestione dei seguenti servizi:

- servizio idrico integrato;
- distribuzione gas naturale;
- produzione di energia elettrica e termica;
- distribuzione e vendita di calore;
- servizio di igiene urbana.

La compagine sociale risulta così composta:

	% partecipazione
Comune di Osimo	39,59050 %
Comune di Recanati	24,13715 %
Comune di Montecassiano	4,19512 %
Comune di Porto Recanati	3,93455 %
Comune di Loreto	3,63925 %
Comune di Montelupone	3,17891 %
Comune di Potenza Picena	0,00657 %
Consorzio GPO	21,31795 %
	100%



L'operazione societaria che ha contraddistinto l'esercizio 2016 è stata la cessione, da parte di Astea spa, della quota di controllo detenuta nella Astea Energia spa, società che svolge attività di vendita al dettaglio di energia elettrica e gas naturale, sia in regime di libero mercato che in regime di tutela.

Con atto del notaio Andrea Aquilina di Rimini del 29 dicembre 2016, n. 119 serie 1T, la Società Astea, che al 31/12/2015 deteneva il 94,05% delle azioni di Astea Energia, ha infatti ceduto il 70% del pacchetto azionario alla società Gruppo Società Gas Rimini Spa. Il trasferimento della proprietà delle azioni è avvenuto alla data dell'atto; tuttavia, per espresso accordo tra le parti, alle azioni oggetto di cessione spetteranno i relativi diritti di godimento ai dividendi maturati a far data dal 1 gennaio 2017. Per effetto di tale operazione, l'attività di direzione e coordinamento è ora esercitata dalla società Gasrimini Holding Spa con sede in Rimini, via Chiabrera 34D - CF e P.IVA 03378630408, società che detiene il controllo di Gruppo Società Gas Rimini Spa.

La cessione della partecipazione ha determinato un impatto significativo sul bilancio civilistico di Astea spa al 31/12/2016, consentendo la rilevazione di una plusvalenza di quasi 23 milioni di Euro.

La *mission* di Astea può essere sintetizzata come impegno a coniugare valore economico e sociale con l'obiettivo di soddisfare nel tempo le aspettative di tutti coloro che entrano in relazione con essa: clienti, lavoratori, azionisti, fornitori, istituzioni e comunità locali, perseguendo una gestione responsabile delle risorse naturali e l'uso di soluzioni volte a migliorare l'impatto ambientale delle proprie attività.

Viene di seguito esposto l'andamento dei principali settori di attività in cui Astea opera:

- servizio idrico integrato;
- distribuzione gas naturale;
- produzione di energia elettrica e termica;
- distribuzione e vendita di calore;
- servizio di igiene urbana.

Servizio Idrico Integrato – nel corso del 2016 Astea spa ha continuato a gestire il servizio per conto della società Centro Marche Acque srl (di seguito anche CMA), titolare dell'affidamento. Si rammenta che a fine dicembre 2010 la società Centro Marche Acque si è trasformata in società in house a integrale capitale pubblico e soggetta a controllo analogo da parte degli enti locali ad essa partecipanti, secondo quanto stabilito dalla Convenzione stipulata con l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata.

Di seguito alcuni indicatori di riferimento:

Linea IDRICA		anno 2016	anno 2015
Clienti (n.ro)	n.ro	56.906	56.706
Volumi distribuiti	mc	7.478.846	7.728.348
Fatturato	Euro	16.943.474	17.066.706

I volumi di acqua distribuiti ammontano a mc 7.478.846 (-3,2% rispetto al 2015 e stabili rispetto al 2014) per un ricavo complessivo della linea idrica (inclusi contributi di allaccio, lavori e prestazioni accessorie svolte nei confronti di terzi) che si attesta a Euro 16.943.474. I clienti serviti nell'esercizio 2016 risultano pari a 56.906 (+0,4% rispetto al 2015), mentre gli investimenti realizzati ammontano ad Euro 3.819.665, in aumento del 27% rispetto all'esercizio scorso.

I consumi mostrano nuovamente un segno negativo sull'esercizio precedente, e si riportano sugli stessi volumi dell'esercizio 2014, mentre il numero di clienti aumenta proporzionalmente per anno di circa uno 0,4%, a conferma del trend di crescita organica nel territorio di riferimento, raggiungendo 56.906 clienti serviti; i ricavi tariffari consentono di mantenere una marginalità legata all'applicazione nell'esercizio del vincolo sui ricavi garantito (VRG) calcolato con il metodo tariffario per il servizio idrico integrato.

La regolazione tariffaria nazionale del sistema idrico è stata assunta da parte dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (nel prosieguo Aeegsi) a partire dal 2012, con il primo biennio (2012-2013) di regolazione transitoria (MTT) ed un successivo biennio (2014-2015) a regime definito dall'Aeegsi con delibera 643/2013/R/idr (MTI-Metodo Tariffario Idrico).

Con deliberazione 664/2015/R/idr l'Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2), confermando l'impostazione generale del MTI e introducendo elementi di novità finalizzati a tener conto della necessità di promuovere gli investimenti, la sostenibilità dei corrispettivi tariffari all'utenza, i miglioramenti della qualità del servizio, nonché la razionalizzazione delle gestioni. Poiché l'art. 7, comma 1, del MTI 2 prevede che *"qualora in un ambito territoriale ottimale operino più gestori del SII conformi alla normativa vigente, previo assenso di ciascuno di essi e dell'Ente di governo dell'Ambito competente, è ammessa l'applicazione di un unico moltiplicatore tariffario, calcolato sulla base delle variabili economiche e di scala riferite al complesso delle gestioni, al netto delle transazioni tra i medesimi gestori"*, e visto che è in atto nel nostro territorio, un processo di aggregazione avviato dagli Enti proprietari, l'aggiornamento tariffario proposto è stato definito predisponendo un moltiplicatore tariffario unico.

L'Aeegsi con delibera 635/2016/R/idr del 4/11/2016 ha approvato le predisposizioni tariffarie proposte dall'ATO3 Marche Centro per il periodo 2016-2019, pur nelle more del perfezionamento del processo di individuazione e costituzione di un gestore unico d'ambito.

Distribuzione gas naturale – La distribuzione gas è, come noto, soggetta a gara per ambiti definiti ai sensi del DM 19/1/2011 n. 226, pubblicato in Gazzetta il 30/1/2012.

Il decreto individua il soggetto che gestirà la gara (Comune capoluogo di provincia, se questo non fa parte dell'ambito, gli enti locali individuano un Comune capofila o la Provincia o una società di patrimonio delle reti), il rimborso al gestore uscente, la proprietà degli impianti, gli oneri da riconoscere all'ente locale concedente e ai proprietari di impianti, i criteri del bando di gara e del disciplinare, i requisiti per la partecipazione, la composizione della commissione di gara, i criteri di aggiudicazione delle offerte, i criteri di sicurezza e qualità del servizio, il piano di sviluppo degli impianti e il monitoraggio degli effetti del decreto. Si fissano, tra l'altro, i tempi entro cui per ciascun ambito vanno attivate le procedure per arrivare alla pubblicazione del bando di gara, decorsi i quali scatta l'intervento sostitutivo della Regione.

Nel mese di agosto 2012 il Comune di Civitanova Marche è stato individuato come Comune capofila dell'ambito Macerata 2, e fungerà da stazione appaltante. A questo ambito appartengono i seguenti Comuni gestiti da Astea: Recanati, Montecassiano e Loreto. Il Comune di Osimo rientra invece nell'ambito di Ancona.

Nel corso del 2014 si sono susseguiti diversi interventi normativi di rilievo, riportati di seguito:

- Decreto Ministeriale 22 maggio 2014 che approva il documento MISE Linee guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale;
- Decreto Legge n. 91 del 24/6/2014 convertito in legge 11/8/2014 n. 116 in cui si forniscono specifiche in merito alla determinazione del valore di rimborso al gestore uscente nel primo periodo e in cui si prevede un'ulteriore proroga dei termini per la pubblicazione del bando di gara per gli ambiti dei primi sei raggruppamenti;
- Decreto Legge n.192 del 31/12/2014 convertito in legge 27/2/2015 n. 11 in cui tali termini vengono ulteriormente prorogati all'11/7/2015, per il primo raggruppamento in cui ricadono le gestioni Astea nei Comuni di Loreto, Recanati e Montecassiano e all'11/10/2016 per il gli ambiti del terzo raggruppamento in cui ricade il comune di Osimo.

Nel 2015 si segnala il Decreto Ministeriale del 20/5/2015 n. 106 (G.U. serie generale n. 161 del 14/7/2015) che modifica i criteri di gara per l'affidamento del servizio distribuzione gas di cui al Decreto Ministeriale 12/11/2011 "regolamento criteri" del 22/1/2012, e che va quindi a completare e portare a piena operatività la riforma. Mentre a fine 2015 è intervenuto il Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21 che ha previsto una ulteriore proroga di dodici mesi per gli ambiti del primo cluster e di tredici mesi per gli ambiti del terzo raggruppamento cluster. Scaduti tali termini, la Regione competente sull'ambito assegna ulteriori sei mesi per adempiere, decorsi i quali avvia la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario ad acta.

Nel primo (Macerata 2) e nel terzo cluster (Ancona) rientrano gli ambiti in cui opera Astea. I termini per la pubblicazione del bando di gara a seguito di proroghe registrate rispetto alle date originarie previste dal decreto criteri sono i seguenti: Ambito Macerata 2 – 11/7/2016 e Ambito Ancona 11/10/2016.

Nella tabella di seguito esposta sono indicati alcuni dati di riferimento:

Linea GAS		anno 2016	anno 2015
Clienti (n.ro)	n.ro	28.585	28.504
Volumi distribuiti	mc	51.592.684	52.195.226
Fatturato complessivo	Euro	3.962.308	4.100.534

Nell'esercizio 2016 i volumi distribuiti subiscono una flessione contenuta dell'1,2% rispetto all'esercizio precedente, a causa soprattutto della stagione climatica più mite. La marginalità della linea risulta piuttosto stabile, in quanto il sistema tariffario assicura al distributore un vincolo ai

ricavi ammessi determinato dall'Aeegsi in base ai costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento e dal numero medio di punti di riconsegna serviti nell'esercizio rendendo anche in questo caso i ricavi indipendenti dalla dinamica dei volumi distribuiti. Tale risultato viene ottenuto attraverso meccanismi di perequazione tariffaria che consentono ai distributori di regolare con la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) le differenze fra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione verso le società di vendita.

Il vincolo dei ricavi spettante per il 2016 risulta in riduzione del 2,8% rispetto al precedente esercizio ed inoltre nel corso dell'anno sono stati rilevati congruagli negativi di perequazione che hanno prodotto una diminuzione di marginalità di circa 230.000 Euro. Infatti con delibera n. 89/2015, l'Autorità ha determinato congruagli di perequazione per il servizio di distribuzione e misura gas per il periodo 2009-2013 a seguito di istanza di rettifica presentata dalla società di dati relativi agli incrementi patrimoniali e ai contributi di allaccio da privati, i quali hanno determinato impatti regolatori in particolare della remunerazione del capitale investito.

Gli investimenti realizzati nell'esercizio ammontano a circa Euro 251.330 ed includono interventi di miglioramento degli impianti in termini di sicurezza e affidabilità, nonché attività di sostituzione dei misuratori tradizionali con misuratori elettronici, nel rispetto di quanto stabilito dall'Aeegsi (Delibera ARG/gas/155/08) che è intervenuta con successive deliberazioni stabilendo un cronoprogramma con precise tempistiche da rispettare per concludere l'attività di installazione dei nuovi misuratori per classi di utenza.

Produzione di Energia Elettrica e Calore – vengono riepilogati nella tabella di seguito esposta alcuni indicatori 2016 posti a confronto con quelli del 2015:

Linea PRODUZIONE E.ELETTRICA E TERMICA		anno 2016	anno 2015
Clienti (n.ro)	n.ro	1.256	1.250
Energia prodotta centrale idroelettrica	Mwh	2.221	1.711
Energia prodotta centrale cogenerazione	Mwh	4.749	4.352
Energia termica centrale cogenerazione	Mwh	19.737	19.529
Fatturato	Euro	1.601.135	1.757.999

Nell'esercizio 2016 la produzione della centrale idroelettrica è superiore di circa il 30% rispetto al 2015, tenuto conto della piovosità nel bacino idrografico del fiume Potenza. Dal 2016, come previsto dal Decreto Ministeriale 6 luglio 2012, il meccanismo dei certificati verdi è sostituito da una nuova forma di incentivo che garantisce, sulla produzione netta di energia, la corresponsione da parte del GSE di una tariffa aggiuntiva ai ricavi derivanti dalla valorizzazione dell'energia.

I volumi di calore venduto restano pressoché stabili, incrementandosi dell'1%, mentre aumentano del 9% i Mwh prodotti dalla centrale di cogenerazione; il fatturato si riduce in quanto sconta il calo dei prezzi delle commodities mentre la marginalità della linea, seppure in leggero aumento rispetto al 2015, risente dell'assenza di componenti positive di reddito a congruaglio presenti nel 2015.

Sul lato investimenti, la linea ha beneficiato di Euro 1.059.365 di risorse (+516.000 Euro sul 2015), ed in particolare si segnala la graduale realizzazione del progetto di modifica dell'attuale assetto cogenerativo il quale prevede importanti investimenti che si concluderanno nel prossimo esercizio il cui obiettivo è quello di migliorare il risultato operativo della linea.

Sul fronte delle energie rinnovabili l'impianto fotovoltaico della potenza di 115,6 Kw presso il depuratore Astea di Porto Recanati, entrato in funzione nel mese di aprile 2009, ha prodotto nell'esercizio 2016 un totale di 175.484 kwh di energia generando un ricavo da tariffa incentivante pari a 77.213 Euro.

L'impianto fotovoltaico della potenza di 152,25 Kw realizzato da Astea nell'esercizio 2012 presso la sede di Chiarino ha prodotto nell'esercizio 2016 Kwh 187.460 di energia elettrica di cui 91.102

kwh auto consumata ed il resto immessa, determinando un ricavo da tariffa incentivante pari a circa Euro 38.526.

Astea, attraverso la società controllata Nova Energia srl, partecipa alla produzione di energia elettrica da fonte eolica. Il parco eolico, della potenza di 22Mw si trova in provincia di Catania ed è stato collaudato nel mese di dicembre 2010; pertanto l'esercizio 2016 ha rappresentato il sesto anno di attività ed ha consentito la produzione di 36.121 Mwh.

Si evidenzia che la partecipazione nel capitale sociale della società controllata Nova Energia srl è stata valutata allineando il valore a quello del patrimonio netto contabile, ritenuto rappresentativo del progetto di riorganizzazione in corso nell'ambito della partecipata.

Nel corso dell'esercizio 2016 la società ha provveduto a svalutare la partecipazione detenuta in Nova Energia attraverso una rinuncia parziale dei crediti esistenti, per un importo di Euro 1.598.322. Nova Energia, la quale detiene una partecipazione del 20% nella società Parco Eolico Licodia Eubea, ha infatti svalutato nel 2016 il valore della partecipazione detenuta, in quanto sono stati aggiornati gli scenari e riviste le produzioni prospettiche del parco; conseguentemente la società ha registrato una perdita durevole di valore e si presume allo stato attuale ridotte possibilità di ottemperare completamente ai propri impegni assunti verso la controllante Astea.

Astea spa ha quindi rinunciato a parte dei propri crediti in essere nei confronti di Nova Energia consentendo a quest'ultima di tramutare il debito in essere in posta patrimoniale costituendo una riserva di patrimonio netto.

Settore Igiene Urbana – Per quanto concerne il ciclo integrato dei rifiuti, le gestioni di Astea fanno parte dell'ATA Rifiuti Ancona. Nel mese di marzo 2015 l'assemblea dell'ATA Ancona ha deliberato di procedere alla consultazione con i singoli gestori esistenti al fine di verificare la possibilità – attraverso meccanismi aggregativi tra i vari gestori – di procedere all'affidamento della gestione del ciclo dei rifiuti ad un unico gestore secondo le regole dell'affidamento in-house. Nel corso del 2016 la società ha operato fattivamente al fine di verificare la percorribilità di tale possibilità individuata dall'ATA ed il tema è tutt'ora in fase di approfondimento. Astea in ogni caso continuerà a svolgere il servizio di igiene urbana nei comuni nei quali è titolare dell'affidamento fino alla effettiva individuazione da parte dell'autorità d'ambito del soggetto destinato a subentrare nella gestione.

A far data dal 1/12/2015 Astea ha cessato la gestione del servizio nei Comuni di Filottrano e Sirolo a seguito dell'aggiudicazione della gara, bandita per la gestione del servizio in un totale di 7 Comuni, ad altro soggetto gestore. A partire dal 1 marzo 2015 l'ATA ha affidato ad Astea, ex art 79 comma 5 del D.Lgs 163/2006 e smi, il contratto per la gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti differenziati e del Centro Ambiente nel territorio comunale di Loreto; tale attività, continuata nel 2016, è stata implementata nell'esercizio, con la gestione anche del servizio di spazzamento sempre nel territorio comunale di Loreto.

Con la delibera di Giunta Regionale n. 125 del 13/2/2017 si è concluso l'iter promosso dal comune di Loreto di passaggio dall'ATO 2 Ancona all'ATO 3 di Macerata e pertanto con decorrenza 1/3/2017 cesseranno le attuali gestioni nel comune medesimo.

Segue una sintesi di alcuni dati di riferimento:

Linea IGIENE URBANA		anno 2016	anno 2015
Clienti (n.ro)*	n.ro	16.850	16.829
Rifiuti prodotti*	ton/ab.	0,538	0,571
Fatturato	Euro	9.986.173	10.800.917

* i clienti ed i rifiuti prodotti riguardano solo il comune di Osimo

Il fatturato complessivo dell'esercizio 2016 si attesta ad Euro 9.986.173; la riduzione rispetto al 2015 è dovuta al fatto che lo scorso esercizio comprendeva per 11 mesi la gestione nei Comuni di

Filottrano e Sirolo.

L'importo sopra indicato comprende oltre ai contratti di servizio per la gestione nel Comune di Osimo, Loreto e Numana, anche il ricavo derivante dalla gestione dell'impianto di trattamento dei rifiuti sito in via Romero nel comune di Osimo. Gli investimenti nella linea sono stati pari ad Euro 420.518 ed hanno riguardato in particolare l'avvio, nel comune di Osimo, di un sistema più spinto di raccolta del rifiuto differenziato con il metodo del porta a porta che verosimilmente consentirà di raggiungere entro il primo trimestre 2017, il valore di differenziata pari al 75%. Nella sostanza, nel corso del 2016, nelle zone possibili, è stato completamente eliminato il sistema di raccolta di prossimità, salvo per alcune categorie di rifiuto particolari (RUP-verde-medicinali ecc) e sostituito con un sistema di raccolta porta a porta che prevede per le principali tipologie di rifiuto (indifferenziato, plastica e metalli, carta, frazione organica e vetro) una raccolta puntuale presso l'abitazione dell'utente, sia esso casa singola, che condominio.

La raccolta differenziata nel territorio di Osimo ha raggiunto nell'esercizio 2016 il 70,19%, continuando nel percorso già individuato di attenzione verso l'ambiente e sensibilizzazione dei cittadini e delle imprese industriali sulla corretta e opportuna differenziazione dei rifiuti.

Vengono segnalate di seguito altre iniziative e fatti rilevanti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame:

- A decorrere dal 1/1/2016, a seguito del conferimento del ramo distribuzione elettrico di Asp Polverigi in Distribuzione Elettrica Adriatica (nel prosieguo Dea), la percentuale di partecipazione detenuta da Astea in Dea è passata dal 100% al 93%.

- Nel periodo 21-25 marzo 2016 Astea ha ricevuto una verifica ispettiva dell'Aeegsi congiunta con il Nucleo Speciale per l'energia e l'idrico della Guardia di finanza in merito all'applicazione del metodo tariffario idrico 2012-2013 (MTT - delibera 585/2012/R/idr) e 2014-2015 (MTI - delibera 643/2013/R/idr).

La verifica ha riguardato i dati trasmessi dalla società corredati da fonti contabili obbligatorie a certificazione degli elementi di costo e di investimento comunicati.

Con delibera Aeegsi del 15/9/2016 n. 496/2016/S/IDR l'Autorità ha definito l'esito della verifica e contestato alla società tre violazioni del MTT, con il conseguente avvio di un procedimento sanzionatorio la cui sanzione amministrativa pecuniaria è stata definita in Euro 17.400. La società ha aderito al versamento della sanzione ridotta ad un terzo versando la somma di Euro 5.800 in data 28/9/2016, dandone comunicazione alla stessa Autorità - pertanto il procedimento sanzionatorio risulta estinto.

- Nel corso del 2016, la società ha dovuto gestire la problematica insorta con il Consorzio di Bonifica delle Marche, il quale con comunicazione del 5/11/2015 ha richiesto ad Astea, in qualità di gestore del servizio idrico, il pagamento dell'importo di Euro 188.984 per l'anno 2014 e 2015 a titolo di contributo di bonifica. La disciplina della gestione del ciclo idrico integrato è contenuta nel D. Lgs. 152/2006 e nell'art. 6 comma 8 della legge regionale n.13/2013 i quali prevedono la contribuzione da parte dei soggetti che utilizzano canali consortili o acque irrigue come recapito di scarichi, sulla base della portata di acqua scaricata e secondo una apposita convenzione. Il Consorzio ha richiesto il pagamento di somme a tutti i gestori della Regione Marche senza indicare il criterio seguito per l'individuazione di tali importi e senza che fosse stata sottoscritta alcuna convenzione. In data 30/03/2016 Astea (come anche gli altri gestori seppure in date diverse) ha ricevuto la notifica da Equitalia della cartella esattoriale per l'importo di Euro 190.539. Sono seguiti una serie innumerevole di ricorsi che tuttavia non sono stati accolti dal tribunale di Macerata il quale non ha concesso la sospensiva ed Equitalia nel mese di agosto ha effettuato nei confronti di Astea il pignoramento di somme presso terzi fino a concorrenza del credito.

Ora si attende la fissazione dell'udienza in Cassazione alla quale Astea è ricorso per chiedere il regolamento di giurisdizione al fine di determinare se il giudice competente sia quello civile o quello tributario. L'esito fa ben sperare in quanto in data 7/2/2017 la Corte di Cassazione-sezioni unite civili con ordinanza n. 4309/17, si è pronunciata a seguito del ricorso di un altro gestore dichiarando la giurisdizione del giudice ordinario e la natura esclusivamente negoziale del canone quale corrispettivo di una prestazione negoziale complessa.

Intanto nel mese di marzo 2017 è stato raggiunto l'accordo in merito alla convenzione per la regolazione dei rapporti fra i gestori del servizio idrico della Regione Marche (ATO3-4-5) e il Consorzio di Bonifica delle Marche.

- Nel corso dell'esercizio 2016 è stata svalutata la partecipazione in Geosport srl per Euro 184.613, in Astea Servizi per Euro 38.167, in Astea Distribuzione Gas per euro 3.265, ed in Nova Energia srl per Euro 1.957.322, come illustrato nelle pagine che precedono; le perdite conseguite da tali società nel corso dell'esercizio hanno assunto carattere durevole, inducendo Astea a svalutare le partecipazioni detenute.
- A seguito di verifica ispettiva svolta dal RINA, è stata confermata ad Astea nel dicembre 2016 la certificazione di qualità ISO 9001 ed anche la certificazione ambientale ISO 14001 per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti nei Comuni di Osimo e Numana e per l'attività del proprio impianto di selezione e trattamento dei rifiuti. Permane di garantire elevati standard di qualità e sicurezza.
- La Società ha adottato il modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 ed ha nominato l'attuale Organismo di Vigilanza in forma collegiale già dal 2014. Nel corso dell'esercizio 2016 l'attività dell'OdV si è concentrata sulle verifiche relative alla corretta applicazione delle procedure, effettuando incontri periodici con i vari responsabili di area anche allo scopo di sensibilizzare tutti i dipendenti sulle tematiche relative alla normativa in riferimento.
- La Società nel corso dell'esercizio ha effettuato un'analisi di risk assessment al fine di mappare i rischi complessivi dell'intero Gruppo Astea, individuare le priorità di intervento e redigere un piano di azioni per mitigare lo stato del rischio delle esposizioni identificate. Lo studio si è concluso nel mese di ottobre e si è tenuto conto di quanto emerso dal progetto nella nuova copertura assicurativa societaria, includendo fra i rischi assicurati nuove aree, tra le quali la cyber security, di importanza fondamentale per un'azienda di servizi che gestisce una grandissima mole di dati sensibili riguardanti i propri clienti.

Fra i provvedimenti legislativi del 2016 di maggior impatto per i business di Astea, una particolare importanza è rivestita dal c.d. Decreto Madia di riforma della pubblica amministrazione.

Il decreto legislativo n. 175 del 19/8/2016 (c.d. decreto Madia), pubblicato nella G.U. del 08/09/2016, e in vigore da 23/9/2016, interviene sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche con l'obiettivo dichiarato di garantire la semplificazione normativa nonché la promozione del fondamentale principio della concorrenza. Tuttavia sui provvedimenti di riforma della pubblica amministrazione è successivamente intervenuta la Corte Costituzionale, con sentenza n. 251/ 2016, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale, tra gli altri, dell'articolo 18 nella parte in cui, in combinato disposto con l'articolo 16, commi 1 e 4, prevedeva che i decreti legislativi attuativi fossero adottati previa acquisizione del parere reso in Conferenza unificata, anziché previa intesa. Tuttavia i decreti legislativi già adottati (tra cui il citato 175/2016) restano validi ed efficaci fino a una eventuale pronuncia della Corte che li riguardi direttamente, e salvi i possibili interventi correttivi che nelle more dovessero essere effettuati.

Il decreto correttivo del D.Lgs. n. 175/2016 sarà emanato sulla base della delega contenuta nella Legge Madia. Tra le principali novità si dispone che l'assemblea della società a controllo pubblico con delibera motivata (da trasmettere successivamente alla competente sezione della Corte dei conti) può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri. Inoltre, il correttivo specifica la norma concernente il limite ai compensi di amministratori e manager della società stabilendo che il DPCM, che impone il suddetto limite, deve essere adottato previa intesa con la Conferenza Unificata.

Astea dovrà quindi tenere per valide e applicabili le norme del D. Lgs. 175/2016 che rimane fondamentalmente inalterato.

Clima sociale, politico e sindacale

Il personale in forza in Astea Spa al 31/12/2015 era di 191 unità (177 a tempo indeterminato e 14 a tempo determinato), e la forza media era di 198,67 unità.

Nel corso del 2016 sono state effettuate 23 assunzioni di cui 13 a tempo determinato e 10 a tempo indeterminato; si sono registrate inoltre 19 cessazioni: 5 pensionamenti, 2 dimissioni volontarie, 11 cessazioni per fine contratto ed 1 licenziamento; la forza media annua è pari a 193,76 unità.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti, sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2016	Variazione	Var. %
Totale ricavi	38.375.827	36.411.669	-1.964.158	
Costi operativi	22.177.526	21.825.433	-352.093	
- Costi per lavori interni capitalizzati	(1.479.956)	(1.489.914)	-9.958	
Costi operativi esterni	20.697.570	20.335.519	-362.051	
VALORE AGGIUNTO	17.678.257	16.076.150	-1.602.107	
Costo del lavoro	9.272.550	9.085.477	-187.073	
EBITDA/MARGINE OPERATIVO LORDO	8.405.707	6.990.673	-1.415.034	-16,83%
Ammortamenti, svalut. altri acc.	5.161.650	4.392.471	-769.179	
EBIT/MARGINE OPERATIVO NETTO	3.244.057	2.598.202	-645.855	-19,91%
Risultato gestione finanziaria	793.815	22.190.428	21.396.613	
Rettifiche di valore di att.finanziarie	28.920	(1.978.699)	-2.007.619	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.066.792	22.809.931	18.743.139	
Imposte sul reddito	1.059.633	1.220.386	160.753	
RISULTATO NETTO	3.007.159	21.589.545	18.582.386	
Ebit/Ricavi	8,5%	7,1%		
Ebitda/Ricavi	21,9%	19,2%		

Il Margine operativo lordo di Astea passa da Euro 8.405.707 nel 2015 ad Euro 6.990.673 al 31/12/2016, con una redditività sul fatturato del 19,2%. Il reddito operativo dell'esercizio 2015 ammontava ad Euro 3.244.057, mentre al 31/12/2016 è pari ad Euro 2.598.202, rappresentando il 7,1% del fatturato. La riduzione della marginalità rilevata nel 2016 è il risultato di una serie di cause concorrenti: i) ciò che ha inciso maggiormente è l'assenza di componenti positive di reddito relative a definizione di conguagli che avevano caratterizzato l'esercizio 2015 (a titolo esemplificativo, conguagli tariffa idrica e di altre componenti riferite al servizio idrico per un ammontare netto complessivo di Euro 550.000, conguagli relativi alla parte elettrica per Euro 350.000); ii) sono state inoltre rilevate componenti negative di reddito dovute a conguagli di perequazione della RTDG gas di anni precedenti come sopra evidenziato, per un ammontare di circa Euro 230.000; iii) la riduzione del fatturato idrico di circa Euro 150.000 a seguito di non adeguati incrementi tariffari da parte del regolatore.

L'Ebit risente oltre che di accantonamenti di rilievo relativi al fondo rischi (Euro 411.200) e al fondo svalutazione crediti (Euro 430.000), di una riduzione del costo per ammortamenti di alcune categorie di immobilizzazioni la cui vita utile è stata rivista nell'esercizio, come meglio descritto nella nota integrativa al bilancio.

Il risultato della gestione finanziaria è pari a Euro 22.190.428, comprendente la plusvalenza realizzata dalla Società sulla vendita del pacchetto di controllo della partecipata Astea Energia.

Non sono contabilizzati nell'esercizio dividendi di competenza 2016 a seguito dell'adeguamento al nuovo principio contabile OIC 21 che ha modificato il principio di rilevazione dei dividendi delle controllate (OIC 21), non consentendo, a partire dai bilanci chiusi al 31/12/2016, il principio di "maturazione".

Le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie sono pari ad Euro (1.978.699) e comprendono le svalutazioni di partecipazioni per Euro 2.183.367 e le rivalutazioni al netto delle svalutazioni di strumenti finanziari derivati detenuti dalla società per un importo di euro 204.668.

L'utile netto di periodo si posiziona quindi ad Euro 21.589.545; Il tax rate ammonta al 5,4%, in netta riduzione rispetto all'esercizio 2015 a seguito della tassazione della plusvalenza originata dalla cessione della partecipazione in regime pex.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	9.787.747	11.044.549	1.256.802
Immobilizzazioni materiali nette	63.480.120	64.723.879	1.243.759
Partecipazioni e altre imm.finanziarie	28.545.122	27.009.883	-1.535.239
CAPITALE IMMOBILIZZATO	101.812.989	102.778.311	965.322
Rimanenze	1.981.623	1.814.002	-167.621
Crediti verso clienti	10.958.963	9.206.059	-1.752.904
Altri crediti	9.167.783	22.466.561	13.298.778
Ratei e risconti attivi	177.287	157.423	-19.864
ATTIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE	22.285.656	33.644.045	11.358.389
Debiti verso fornitori	6.467.312	7.611.428	1.144.116
Acconti entro 12	283.321	310.160	26.839
Debiti Tributarî e previdenziali	1.756.490	1.210.055	-546.435
Altri debiti	8.177.448	8.211.890	34.442
Ratei e risconti passivi	1.455.903	1.359.796	-96.107
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE	18.140.474	18.703.329	562.855
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	4.145.182	14.940.716	10.795.534
TFR	1.229.575	1.180.429	-49.146
Altri fondi	1.626.278	1.676.521	50.243
Debiti previdenziali (oltre 12)	0	0	0
Altre passività a medio lungo	416.181	433.176	16.995
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A MEDIO LUNGO	3.272.034	3.290.126	18.092

CAPITALE NETTO INVESTITO	102.686.137	114.428.901	11.742.764
Patrimonio netto	84.289.107	103.651.694	19.362.587
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	11.920.450	12.614.075	693.625
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.476.580	-1.836.868	-8.313.448
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	102.686.137	114.428.901	11.742.764

La variazione del capitale circolante netto nel corso dell'esercizio è stata pari a Euro 10.795.534 e l'indebitamento finanziario netto ammonta a Euro 10.777.207 con un'incidenza sul capitale investito netto del 9,4%, contro il 18% dello scorso anno.

Gestione finanziaria e principali dati

Scenario di riferimento

La crescita economica continua a essere fragile, ma con modesti segnali di riaccelerazione dovuti soprattutto alla ripresa dei paesi emergenti. Le banche centrali dei paesi avanzati manterranno condizioni di liquidità eccezionalmente accomodanti e tassi di interesse vicini allo zero ancora per molto tempo.

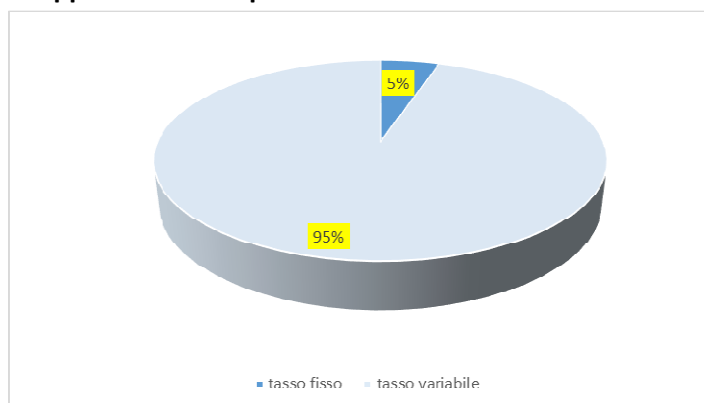
Attività svolta

L'evoluzione dei fabbisogni finanziari viene monitorata attraverso una pianificazione finanziaria, che consente di prevedere la necessità di nuove risorse finanziarie tenuto conto del rimborso dei finanziamenti in essere, dell'evoluzione dell'indebitamento conseguente alla realizzazione del programma di investimenti, dell'andamento del capitale circolante e dell'equilibrio delle fonti tra breve e lungo termine.

Viene presentato di seguito il dettaglio dell'indebitamento Astea a medio-lungo termine al 31/12/2016 ed un grafico sintetico per tipologia di tasso:

MUTUI ANNO 2016 ASTEA									
Istituto di credito	n.ro posizione	importo originario	ammortamento inizio fine	residuo al 31/12/2015	quota capitale 2016	tasso	interessi 2016	RATA ANNUA	residuo al 31/12/2016
Banca OPI	71934	3.615.198,29	2004 2017	648.070,99	318.386,75	eur.6m+0,65 V	3.177,90	321.564,65	329.684,24
Banca Popolare Emilia Romagna	2124192	3.500.000,00	2015 2019	3.077.098,35	858.115,42	eur.3m+1,9 V	58.010,74	916.126,16	2.218.982,93
Banca Popolare Emilia Romagna	3888072	1.200.000,00	2016 2023	0,00	0,00	eur 3 m+1,65 V	2.885,78	2.885,78	1.200.000,00
Banca delle Marche	0275245/00	481.345,00	2007 2026	308.954,99	23.055,33	eur 6 m+0,44 V	888,27	23.943,60	285.899,66
Banca delle Marche	0275249/00	1.549.370,00	2008 2027	1.065.916,67	71.441,62	eur 6 m+0,44 V	3.069,51	74.511,13	994.475,05
Banca delle Marche	0275246/00	1.659.707,00	2008 2027	1.141.824,84	76.529,28	eur 6 m+0,44 V	3.288,10	79.817,38	1.065.295,56
Banca delle Marche	0275250/00	203.350,00	2007 2017	23.987,58	23.987,58	eur.6m+0,44 V	55,35	24.042,93	0,00
BNL-BNP Paribas	6111818	3.608.178,03	2016 2025	3.608.178,03	167.440,96	eur 6 m+2,6 V	91.025,35	258.466,31	3.440.737,07
BNL-BNP Paribas	6100035	4.391.821,97	2014 2025	3.756.280,30	331.048,58	eur 6 m+2,6 V	92.392,06	423.440,64	3.425.231,72
Cassa DD.PP.	4323684	182.980,68	1999 2018	41.511,03	13.093,41	5,50% F	2.105,51	15.198,92	28.417,62
Cassa DD.PP.	4357636	699.799,10	2001 2020	254.278,37	45.285,22	5,75% F	14.204,21	59.489,43	208.993,15
Cassa DD.PP.	4336104	877.976,73	2002 2021	368.436,63	53.387,52	5,50% F	19.539,88	72.927,40	315.049,11
Cassa DD.PP.	4311951	588.244,41	1997 2017	100.139,56	48.254,00	7,50% F	7.266,93	55.520,93	51.885,56
Cassa DD.PP.	4276108/01	732.370,44	1997 2017	130.817,63	63.001,97	7,50% F	8.651,77	71.653,74	67.815,66
Cassa DD.PP.	4401565/00	1.549.370,70	2002 2022	739.420,04	89.237,70	5,50% F	39.457,72	128.695,42	650.182,34
ICCREA	22750101	4.000.000,00	2016 2026	0,00	0,00	eur 3 m+2,5 V	13.842,49	13.842,49	4.000.000,00
Unicredit	4068460	6.000.000,00	2011 2023	4.150.041,69	430.458,52	eur.6m+0,3 V	8.247,77	438.706,29	3.719.583,17
Unicredit	4042188	2.400.000,00	2009 2018	818.029,91	262.373,33	eur.6m+0,44 V	2.866,53	265.239,96	555.656,58
Unicredit	4042189	1.350.000,00	2009 2021	706.129,33	106.787,41	eur.6m+0,44 V	2.824,27	109.611,68	599.341,92
Unicredit	4022365	8.500.000,00	2005 2019	2.612.628,20	626.968,90	eur.6m+0,5 V	12.284,71	639.253,61	1.985.659,30
Veneto Banca		1.700.000,00	2013 2023	1.496.365,70	169.829,58	eur 3 m+3,5 V	48.076,19	217.905,77	1.326.536,12
TOTALE		48.789.712,35		25.048.109,84	3.778.683,08		434.161,04	4.212.844,12	26.469.426,76

Rappresentazione percentuale mutui a tasso fisso e variabile

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016 è la seguente (in Euro):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	1.952.430	12.147.535	10.195.105
Denaro e valori in cassa	6.310	6.021	-289
Azioni proprie			
Disponibilità liquide e azioni proprie	1.958.740	12.153.556	10.194.816
Obblig. Obblig.convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-6.788.963	-7.891.307	-1.102.344
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-2.739.674	-3.618.305	-878.631
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	1.093.317	1.192.924	99.607
Debiti finanziari a breve termine	-8.435.320	-10.316.688	-1.881.368
			-
PFN A BREVE	-6.476.580	1.836.868	8.313.448
Obblig.e obblig.convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-21.327.675	-22.485.105	-1.157.430
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	9.407.225	9.871.030	463.805
PFN A MEDIO LUNGO	-11.920.450	-12.614.075	-693.625
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-18.397.030	-10.777.207	7.619.823

La posizione finanziaria netta è costituita da debiti a medio e lungo termine per 12.614.075 e da crediti a breve per Euro 1.836.868.

Nel corso dell'esercizio Astea ha contratto due nuovi finanziamenti:

- o mutuo chirografario con Banca Popolare Emilia Romagna di importo nominale Euro 1.200.000 durata 7 anni al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di 165 b.p.
- o mutuo chirografario con ICCREA Banca Impresa in pool con Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano e Banca di Credito Cooperativo di Filottrano di importo nominale Euro 4.000.000, durata 10 anni al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di 250 b.p.

La PFN complessiva aumenta di Euro 7.619.823 rispetto allo scorso esercizio. La variazione è imputabile per la quasi totalità all'incasso parziale del provento derivante dalla cessione delle azioni della controllata Astea Energia spa per un importo di Euro 8.110.000.

Tutti i principali indici sono quindi influenzati dall'operazione di cessione, infatti il rapporto fra Indebitamento finanziario netto e Patrimonio netto si posiziona su ottimi livelli ed è pari a 0,10 mentre il rapporto fra posizione finanziaria netta ed Ebitda è pari nell'esercizio 2016 a 1,54.

Sono riportati di seguito gli allegati che recepiscono le indicazioni previste dal D.Lgs 32/2007 recante attuazione della direttiva comunitaria 2003/51/CE, il quale prevede che le società di capitali devono fornire una maggiore informativa in merito all'attività aziendale. È stato individuato un primo livello di informazioni che si ritiene tutte le società debbano indicare ed un secondo livello di informazioni ritenuto obbligatorio solo per le società di maggiori dimensioni Astea per i suoi valori dimensionali è tenuta a fornire il primo livello di informazioni.

Allegato I - Indicatori finanziari

INDICATORI DI SOLIDITA'		31/12/2015	31/12/2016
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni			
Margine primario di struttura	Mezzi propri-attivo fisso	-28.024.424	-10.190.571
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,75	0,91
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)-attivo fisso	-3.424.715	15.584.660
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)/attivo fisso	0,97	1,14
Indicatori sulla struttura dei finanziamenti		31/12/2015	31/12/2016
Quoziente di indebitamento complessivo	(P.cons.+P.corr.)/ Mezzi propri	0,62	0,54
Quoziente di indebitamento finanziario	Pass.fin/Mezzi propri	0,25	0,19

Allegato II - Informazioni attinenti l'ambiente e il personale

Informazioni sul personale

La Società nel corso dell'esercizio 2016:

- non ha registrato infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non ha registrato addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile;

- in relazione al caso di morte sul lavoro verificatosi nel 2015, è in corso un procedimento penale in cui risultano ancora aperte le indagini per l'accertamento delle responsabilità delle parti in causa.

Informazioni sull'ambiente

Si fa presente che la Società nel corso dell'esercizio 2016:

- non ha causato danni all'ambiente per cui sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

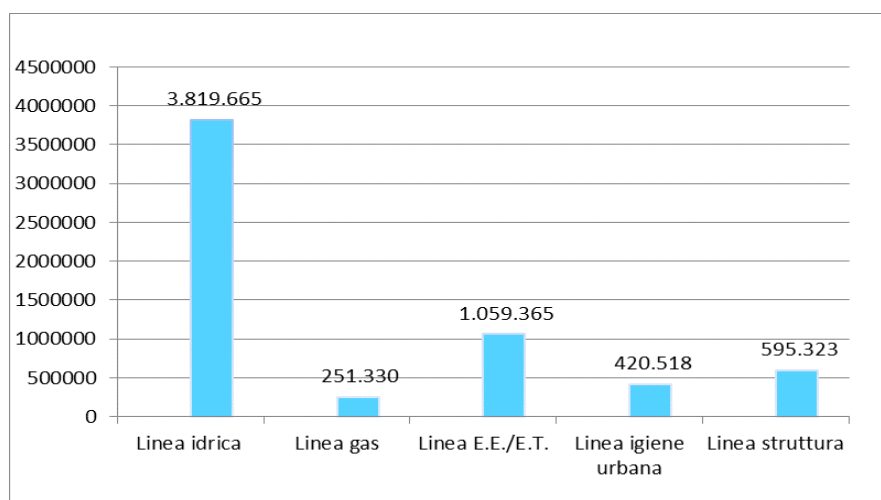
Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti complessivi per Euro 6.146.201, in aumento del 28% rispetto a quelli effettuati nel 2015 pari a Euro 4.810.873.

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio 2016	Acquisizioni dell'esercizio 2015
Terreni e fabbricati	312.588	133.324
Impianti e macchinari	2.436.338	2.019.446
Attrezzature industriali e commerciali	73.152	60.524
Altri beni	418.159	420.662
Immateriali	651.572	1.174.323
Impianti in costruzione	2.254.392	1.002.594
Totale	6.146.201	4.810.873

Gli investimenti 2016 risultano così suddivisi per linea di attività:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio 2016
Linea idrica	3.819.665
Linea gas	251.330
Linea energia elettrica/termica	1.059.365
Linea igiene urbana	420.518
Linea struttura	595.323
Totale	6.146.201

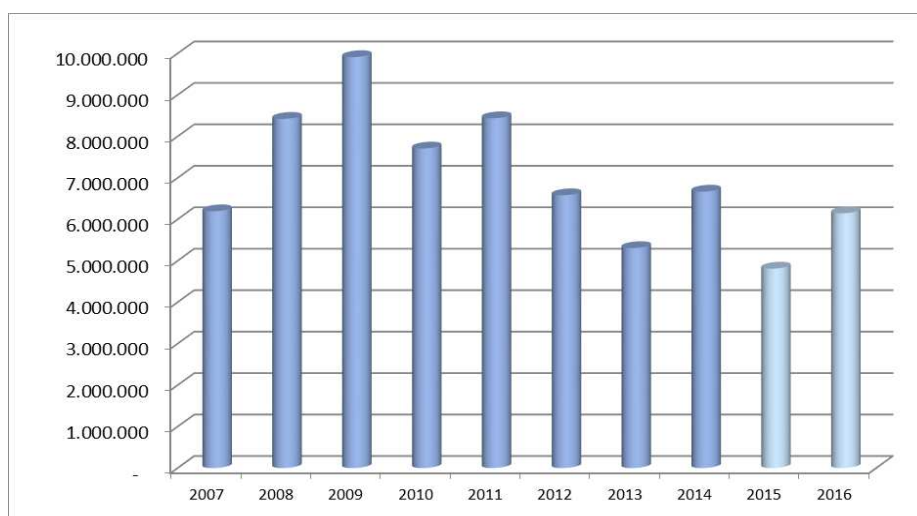
INVESTIMENTI 2016 PER LINEA DI ATTIVITA'



Le maggiori risorse sono state investite nella linea idrica e nel progetto di riassetto della centrale di cogenerazione, peraltro già avviato nel 2015 e che si concluderà nel corso del 2017.

Di seguito viene presentato un grafico che mostra l'evoluzione degli investimenti realizzati da Astea nel periodo 2007-2016, tenendo conto del fatto che dal 1/1/2015 Astea non gestisce più il ramo distribuzione elettrico conferito nella controllata DEA spa.

INVESTIMENTI nel periodo 2007-2016



Informazioni societarie sulle società controllate e collegate

Si elencano di seguito le società controllate e partecipate da Astea spa. I dati si riferiscono all'ultimo bilancio chiuso ed approvato.

- **ASTEIA ENERGIA s.p.a.** con sede ad Osimo – Via Guazzatore n. 163 – avente un capitale sociale di Euro 120.000, un patrimonio netto al 31/12/2015 di Euro 8.147.704 ed un utile d'esercizio di Euro 1.895.103.

La percentuale attualmente detenuta da Astea spa è del 24,05%, dopo la cessione del 70% delle azioni al Gruppo Società Gas Rimini in data 29/12/2016, mentre il restante 5,95% è detenuto da Iren Mercato spa.

- **DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA s.p.a.** con sede ad Osimo, via Guazzatore 159, avente un capitale sociale di Euro 3.000.000, un patrimonio netto al 31/12/2015 di Euro 26.624.734 ed un utile di esercizio di Euro 1.026.973. La quota attualmente detenuta da Astea spa è del 93% mentre la restante quota del 7% è detenuta dalla società Asp Polverigi srl, che ha conferito il proprio ramo di distribuzione elettrica a far data dal 1/1/2016.
- **ASTEA SERVIZI s.r.l.** con sede ad Osimo – avente un capitale sociale di Euro 165.952, un patrimonio netto al 31/12/2015 di Euro 161.662 ed una perdita di esercizio di Euro 46.550. La percentuale detenuta da Astea spa al 31/12/2016 è del 100%.
- **GEOSPORT s.r.l.** con sede ad Osimo, Via Guazzatore 163, avente un capitale sociale di Euro 10.000, un patrimonio netto al 31/12/2015 di Euro -194.702 ed una perdita di esercizio di Euro 204.702. La quota attualmente detenuta da Astea è del 100%.
- **NOVA ENERGIA s.r.l.** con sede ad Osimo, in via Guazzatore 163, avente un capitale sociale di Euro 99.000, un patrimonio netto al 31/12/2015 di Euro 49.851 ed una perdita di esercizio pari ad Euro 55.952. La quota attualmente detenuta da Astea spa è del 100%.
- **ASTEA DISTRIBUZIONE GAS s.r.l.** con sede ad Osimo, via Guazzatore 159, avente un capitale sociale di Euro 30.000, un patrimonio netto al 31/12/2015 di Euro 31.397 ed un utile di esercizio di Euro 267. La quota attualmente detenuta da Astea spa è del 100%.
- **A.S.P. Polverigi s.r.l.** con sede a Polverigi – Piazza Umberto I n. 15 – avente un capitale sociale di € 2.184.191, un patrimonio netto al 31/12/2015 ammontante a Euro 2.799.654 e l'utile d'esercizio 2015 pari ad Euro 73.537.
La percentuale detenuta da Astea spa è del 20%.

I rapporti intrattenuti con le parti nel corso dell'esercizio 2016 sono trattati in nota integrativa e sono sinteticamente esposti di seguito.

Società	Altri Debiti	Altri Crediti	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Astea Energia spa	3.618.305			1.245.371	1.267.706	4.714.695	3.208.147
Geosport srl	68.632			285.938	6.100	58.076	20.000
Nova Energia srl	9.947		1.650.176	15.348		14.847	
Astea Servizi srl	34.440			1.546	97.163	2.917	143.950
Astea Distribuzione Gas srl	4.277			453	21.500		
Distribuzione Elettrica Adriatica spa		199.723	6.633.417	632.503	123.871	1.369.987	558.844
Asp Polverigi srl				90.033		40.995	
RO Energia				91			
Totale	3.735.601	199.723	8.283.593	2.271.283	1.516.340	6.201.517	3.930.941

Astea spa ha nei confronti della partecipata Astea Energia un contratto per l'espletamento di una serie di attività tecniche commerciali ed amministrative; i crediti verso la controllata Nova Energia srl sono di natura finanziaria e si riferiscono alla quota parte di finanziamento contratto da Astea per l'acquisizione delle quote societarie di Nova Energia in Parco Eolico Licodia Eubea srl. I rapporti con le altre società controllate e collegate si riferiscono a prestazioni di natura tecnico commerciale che non comprendono operazioni atipiche o inusuali e sono regolati secondo normali condizioni di mercato. La voce Altri Debiti verso la società Astea Energia per Euro 3.618.305 si riferisce al rapporto di cash pooling in essere al 31/12/2016, venuto meno nel 2017 a seguito della cessazione del rapporto di controllo tra le parti. Gli altri importi contenuti nelle voci

Altri Crediti e Altri Debiti riguardano i crediti/debiti verso le controllate per il consolidato fiscale, a cui il gruppo ha aderito per il periodo 2014-2016.

Azioni proprie

La società non è in possesso di azioni proprie.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, Astea spa detiene degli strumenti finanziari derivati volti alla ottimizzazione del costo del debito del sottostante indebitamento.

Non è attualmente apprezzabile l'esposizione agli altri rischi finanziari.

Per quanto concerne i rischi cui è esposta la società si fa presente quanto segue:

Rischio credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite, che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela. Peraltro l'esposizione è suddivisa tra un elevato numero di clienti che operano in settori merceologici diversificati e ciò attenua in parte il rischio credito. Nel corso dell'esercizio, come sopra accennato, la Società ha impiegato molte risorse su questo tema e dunque per meglio coprire il rischio di credito la società ha comunque iscritto in bilancio un fondo rischi su crediti per complessivi euro 2.364.858 ed ha stralciato nel corso dell'esercizio crediti inesigibili, utilizzando il Fondo preesistente, per Euro 344.861.

Rischio di mercato

Il rischio mercato comprende: il rischio cambio, il rischio tasso ed il rischio prezzi.

La società non è soggetta direttamente al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro.

L'esposizione al rischio tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative sia nella loro componente reddituale che in quella finanziaria, oltre che dalla necessità di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il rischio tasso è costantemente monitorato dalla società al fine di ottimizzare i costi ed i proventi dei finanziamenti e degli investimenti.

Rischio liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono costantemente monitorati dalla società con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società nei prossimi mesi continuerà ad impegnarsi nell'opera, già avviata, di razionalizzazione ed efficientamento dei processi operativi di tutte le aree di business, pur in presenza di uno scenario economico-finanziario ancora piuttosto debole e influenzato sia dalla stagionalità dei settori in cui opera Astea, e soprattutto dall'evoluzione della disciplina di settore sia con riferimento all'assetto normativo che regolatorio.

In attesa della pubblicazione dei bandi di gara per l'aggiudicazione del servizio gas distribuzione negli Atem in cui Astea è coinvolta (Macerata 2 e Ancona), sono stati instaurati rapporti di fattiva collaborazione con le stazioni appaltanti ed al tempo stesso la Società ha posto le basi per accordi

e aggregazioni con altre società del settore, con l'obiettivo di partecipare congiuntamente alle prossime gare.

Nel corso del 2017, anche alla luce della riforma della disciplina dei servizi pubblici locali, la società valuterà gli scenari operativi, relativi ai servizi pubblici esercitati derivanti dal quadro normativo che emergerà a seguito della definizione della suddetta nuova disciplina.

Rivalutazione dei beni dell'impresa

Sui beni patrimoniali materiali ed immateriali non è stata operata nessuna rivalutazione di legge.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea la seguente destinazione del risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2016	Euro	21.589.545
5% a riserva legale	Euro	1.079.477
a riserva	Euro	19.010.068
a dividendo	Euro	1.500.000

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, nel suo insieme e nelle singole appostazioni.

Osimo, 31 marzo 2017

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Marchetti Fabio	Presidente
Garofolo Gabriele	Vice Presidente
Gemma Marco	Consigliere
Giancola Alessandro	Consigliere
Pierini Mara	Consigliere
Silvestri Moira	Consigliere
Tacconi Ave Maria	Consigliere

ASTEA S.P.A.

Sede in Via Lorenzo Gigli, 2 - 62019 Recanati (MC)

C.F. Reg.imp. MC - 01501460438 - Rea 157491

Capitale sociale Euro 76.115.676,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2016

	31/12/2016	31/12/2015
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1. Costi di impianto e ampliamento		
2. Costi di sviluppo		
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	36.074	55.117
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5. Avviamento		
6. Immobilizzazioni in corso e Acconti	1.087.660	138.557
7. Altre	9.920.815	9.594.073
	11.044.549	9.787.747
II. Immobilizzazioni materiali:		
1. Terreni e fabbricati	10.045.579	9.932.140
2. Impianti e macchinari	50.148.232	50.188.451
3. Attrezzature industriali e commerciali	462.605	531.906
4. Altri beni	1.640.510	1.705.959
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	2.426.953	1.121.664
	64.723.879	63.480.120
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in :		
a) imprese controllate	25.987.095	27.931.445
b) imprese collegate	845.949	436.838
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	439	439
	26.833.483	28.368.722
2. Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12	1.192.924	1.093.317
- oltre 12	7.090.669	9.033.354
b) verso imprese collegate		
- entro 12		

	31/12/2016	31/12/2015
- oltre 12		
c) verso controllanti		
- entro 12		
- oltre 12		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12		
- oltre 12		
d-bis) verso altri		
- entro 12		
- oltre 12		
	8.283.593	10.126.671
3. Altri titoli	176.400	176.400
4. Strumenti finanziari derivati attivi		
	35.293.476	38.671.793
Totale immobilizzazioni	111.061.904	111.939.660
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	1.814.002	1.981.623
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3. Lavori in corso su ordinazione		
4. Prodotti finiti e merci		
5. Acconti		
	1.814.002	1.981.623
II. Crediti		
1. Verso utenti e clienti		
- esigibili entro 12 mesi	9.206.059	10.958.963
- esigibili oltre 12 mesi		
	9.206.059	10.958.963
2. Verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi	1.135.511	5.484.419
- esigibili oltre 12 mesi		
	1.135.511	5.484.419
3. Verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi	1.335.495	293.270
- esigibili oltre 12 mesi		
	1.335.495	293.270
4. Verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	1.136.754	827.558
- esigibili oltre 12 mesi		
	1.136.754	827.558
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	-	-
5 bis. Per crediti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	932.062	714.721

	31/12/2016	31/12/2015
- esigibili oltre 12 mesi	932.062	714.721
5 ter. Per imposte anticipate		
- esigibili entro 12 mesi	720.686	790.346
- esigibili oltre 12 mesi	720.686	790.346
5 quater. Verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	17.206.053	1.048.414
- esigibili oltre 12 mesi	2.780.361	373.871
	19.986.414	1.422.285
Totale crediti	34.452.981	20.491.562
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. partecipazioni in imprese controllate		
2. partecipazioni in imprese collegate		
3. partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis. partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4. Altre partecipazioni		
5. Strumenti finanziari derivati attivi	-	9.055
6. Altri titoli		
7. Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	-	9.055
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	12.147.535	1.952.430
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	6.021	6.310
	12.153.556	1.958.740
Totale attivo circolante	48.420.539	24.440.980
D) Ratei e risconti	157.423	177.287
TOTALE ATTIVO	159.639.866	136.557.927
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	76.115.676	76.115.676
II. Riserva da sovrapprezzo azioni		
III. Riserve di rivalutazione	1.981.580	1.981.580
IV. Riserva legale	979.869	843.990
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	3.721.765	3.340.059
Riserva da deroghe ex art. 2423c.c.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		

	31/12/2016	31/12/2015
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Varie altre riserve		
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(168.408)	(210.947)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(568.333)	(788.410)
IX. Utile (perdite) d'esercizio	21.589.545	3.007.159
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	103.651.694	84.289.107
B) Fondi per rischi ed oneri		
1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2. Fondi per imposte, anche differite	-	22.827
3. Strumenti finanziari derivati passivi	764.729	1.034.424
4. Altri	911.792	569.027
	1.676.521	1.626.278
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.180.429	1.229.575
D) Debiti		
1. Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2. Obbligazioni convertibili		
3. Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4. Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	7.891.307	6.788.963
- oltre 12 mesi	22.427.552	21.269.427
	30.318.859	28.058.390
5. Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6. Acconti		
- entro 12 mesi	310.160	283.321
- oltre 12 mesi	433.176	416.181
	743.336	699.502
7. Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	7.611.428	6.467.312
- oltre 12 mesi		
	7.611.428	6.467.312
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		

	31/12/2016	31/12/2015
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9. Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	365.930	4.922.598
- oltre 12 mesi		
	365.930	4.922.598
10. Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	4.886.011	
- oltre 12 mesi		
	4.886.011	-
11. Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	3.841.550	3.655.178
- oltre 12 mesi	57.553	58.248
	3.899.103	3.713.426
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	-	-
12. Debiti tributari		
- entro 12 mesi	584.744	1.202.894
- oltre 12 mesi		
	584.744	1.202.894
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	625.311	553.596
- oltre 12 mesi		
	625.311	553.596
14. Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.736.704	2.339.346
- oltre 12 mesi		
	2.736.704	2.339.346
Totale debiti	51.771.426	47.957.064
E) Ratei e risconti	1.359.796	1.455.903
TOTALE PASSIVO	159.639.866	136.557.927

	31/12/2016	31/12/2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.957.440	36.114.673
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.489.914	1.479.956
5. Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in conto esercizio	621.101	519.767
- Altri	833.128	1.741.387
	<u>1.454.229</u>	<u>2.261.154</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	37.901.583	39.855.783
B) Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.377.156	6.960.990
7. Per servizi	10.592.839	10.431.077
8. Per godimento di beni di terzi	2.821.604	2.978.992
9. Per il personale:		
a) Salari e stipendi	6.351.323	6.447.390
b) Oneri sociali	2.111.707	2.218.356
c) Trattamento di fine rapporto	443.793	423.917
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	178.654	182.887
	<u>9.085.477</u>	<u>9.272.550</u>
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	343.872	570.836
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.207.399	4.148.814
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	430.000	342.000
	<u>3.981.271</u>	<u>5.061.650</u>
11. Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	167.620	792
12. Accantonamento per rischi	411.200	100.000
13. Altri accantonamenti		
14. Oneri diversi di gestione	1.866.214	1.805.675
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	35.303.381	36.611.726
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.598.202	3.244.057
C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni:		
- Da imprese controllate	22.984.356	1.660.174

	31/12/2016	31/12/2015
- Da imprese collegate	13.800	20.000
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri	12	
	<u>22.998.168</u>	<u>1.680.174</u>
16. Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
- Da imprese controllate	70.178	89.842
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
- Da imprese controllate	13.680	24.531
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri	15.463	22.827
	<u>99.321</u>	<u>137.200</u>
17. Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate		695
- verso imprese collegate	139	385
- verso imprese controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	906.922	1.022.479
	<u>907.061</u>	<u>1.023.559</u>
17-bis. Utile e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	22.190.428	793.815
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	213.723	289.574
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<u>213.723</u>	<u>289.574</u>
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	2.183.367	260.654
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	9.055	
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<u>2.192.422</u>	<u>260.654</u>
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.978.699)	28.920

	31/12/2016	31/12/2015
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	22.809.931	4.066.792
(A-B+/-C+/-D+/-E)		
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate		
- Imposte correnti	1.290.000	1.105.000
- Imposte relative a esercizi precedenti	(33.517)	(41.075)
- Imposte differite e anticipate	(36.097)	(4.292)
- Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale		
	1.220.386	1.059.633
21. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	21.589.545	3.007.159

ASTEA S.P.A.

Sede in VIA LORENZO GIGLI N.2 - 62019 RECANATI (MC)

Capitale sociale Euro 76.115.676,00 i.v.

Nota Integrativa al bilancio al 31/12/2016**Premessa**

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

Attività svolte

La Società Astea spa opera nei seguenti settori:

- distribuzione di gas naturale,
- servizio idrico integrato,
- produzione di energia elettrica e termica,
- impianto ed esercizio di luci perpetue,
- distribuzione e vendita di calore anche a mezzo reti,
- raccolta, spazzamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Le attività di cui sopra sono svolte a norma di quanto previsto dalla legge n. 9 del 9/01/1991 per l'attuazione del nuovo piano energetico nazionale e a norma del D.Lgs 23/05/2000 n. 164 recanti norme comuni per il mercato interno del gas naturale.

La revisione legale è affidata alla società Deloitte & Touche spa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'operazione societaria che ha contraddistinto l'esercizio 2016 è stata la cessione, da parte di Astea spa, della quota di controllo detenuta nella Astea Energia spa, società che svolge attività di vendita al dettaglio di

energia elettrica e gas naturale, sia in regime di libero mercato che in regime di tutela.

Con atto del notaio Andrea Aquilina di Rimini del 29 dicembre 2016, n. 119 serie 1T, la Società Astea, che al 31/12/2015 deteneva il 94,05% delle azioni di Astea Energia, ha infatti ceduto il 70% del pacchetto azionario alla società Gruppo Società Gas Rimini Spa. Il trasferimento della proprietà delle azioni è avvenuto alla data dell'atto; tuttavia, per espresso accordo tra le parti, alle azioni oggetto di cessione spetteranno i relativi diritti di godimento ai dividendi maturati a far data dal 1 gennaio 2017. Per effetto di tale operazione, l'attività di direzione e coordinamento è ora esercitata dalla società Gasrimini Holding Spa con sede in Rimini, via Chiabrera 34D - CF e P.IVA 03378630408, società che detiene il controllo di Gruppo Società Gas Rimini Spa.

La cessione della partecipazione ha determinato un impatto significativo sul bilancio civilistico di Astea spa al 31/12/2016, consentendo la rilevazione di una plusvalenza di quasi 23 milioni di Euro.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

L'applicazione dei nuovi principi contabili ha comportato effetti sulle voci di stato patrimoniale e sul patrimonio netto al 1° gennaio 2016 e sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario dell'esercizio 2015, riportati ai fini comparativi, in particolare con riferimento all'applicazione del nuovo principio OIC 32. Inoltre gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi hanno riguardato alcune riclassifiche, tra cui quella riferita ai componenti straordinari di conto economico in quanto è stata eliminata la sezione relativa ai componenti straordinari positivi e negativi di reddito; la Società ha riesposto i costi e ricavi dell'esercizio nelle voci di bilancio a cui dette componenti erano riferite.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto al 31/12/2015 redatto secondo i precedenti principi contabili nazionali e quello al 1/1/2016 redatto secondo i nuovi principi contabili nazionali.

	01/01/2015	Risultato 2015	Riserva per Utili (perdite) portati a nuovo	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Altri movimenti di patrimonio netto	01/01/2016
Patrimonio Netto secondo i precedenti principi contabili nazionali	83.781.305	2.717.585			(1.500.000)	84.998.890
Fair value dei derivati		289.574	(788.410)	(210.947)		(709.783)
Patrimonio Netto secondo i nuovi principi contabili nazionali	83.781.305	3.007.159	(788.410)	(210.947)	(1.500.000)	84.289.107

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono esposti di seguito:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Non sono stati iscritti nel corso del 2016 nuovi costi di impianto e di ampliamento, di sviluppo, nonché costi di avviamento, per i quali è necessario il consenso del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2426 comma 5 e 6 del codice civile.

Le migliorie su beni di terzi iscritte fra le "Altre" immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base della durata economico-tecnica del cespite di riferimento o in base alla durata del contratto, se inferiore. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Si evidenzia che rispetto allo scorso esercizio è stata rivista la vita utile di alcune categorie di cespiti del servizio idrico integrato, come indicato nel metodo tariffario MTI-2 di cui alla delibera Aeegsi 664/2015/R/idr e al TIUC di cui alla delibera Aeegsi 137/2016/R/com e supportato da perizia.

Per i beni in entrata in funzione nell'esercizio è stato adottato il criterio temporale per i beni individuabili singolarmente, mentre per i beni e servizi a rete che entrano in funzione in maniera continuativa durante l'anno si è ritenuto di applicare l'aliquota corrispondente alla vita economico-tecnica rapportata ai 6/12.

Si espongono di seguito le aliquote relative ai beni di maggior rilievo:

- fabbricati: 2,00 %
- impianti distribuzione gas: 1,6 %
- impianti distribuzione acqua: 2%
- reti fognarie: 2%
- impianti specifici igiene urbana : 10,00 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel nuovo principio OIC 15 per i crediti) non è stato applicato dato che gli effetti calcolati dalla Società sono risultati irrilevanti (anche per l'esercizio 2015), in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove

necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015) non è stato applicato dato che gli effetti calcolati dalla Società sono risultati irrilevanti (anche per l'esercizio 2015), in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, e vengono svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Per una migliore informativa sui conti di bilancio del gruppo, la Società ha predisposto il bilancio consolidato.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel nuovo principio OIC 19 per i debiti) non è stato applicato dato che gli effetti calcolati dalla Società sono risultati irrilevanti (anche per l'esercizio 2015), in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La Società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale per il triennio 2014-2016 ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

Astea spa, quale società consolidante, determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla Società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della Nota Integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri

degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico. Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- ✓ nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- ✓ in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce A.VII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e forward, è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati che, pur essendo stati stipulati per la copertura gestionale del rischio di fluttuazione dei tassi, non sono stati designati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La Società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non si hanno crediti o debiti espressi in valuta estera o diversa all'Euro.

Deroghe

Si precisa non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe a norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale risulta interamente versato dai soci.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
11.044.549	9.787.747	1.256.802

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento	0			0
Ricerca, sviluppo e pubblicità	0			0
Diritti brevetti industriali e utilizzo opere dell'ingegno	55.117	31.000	(50.043)	36.074
Concessioni, licenze, marchi	0			0
Avviamento	0			0
Altre	9.594.073	620.571	(293.829)	9.920.815
Immobilizzazioni in corso e acconti	138.557	949.103		1.087.660
	9.787.747	1.600.674	(343.872)	11.044.549

La voce "Altre" comprende gli investimenti realizzati per mantenere efficienti le reti e gli impianti in concessione ad Astea.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 1.087.660 si riferiscono principalmente a progetti di riqualificazione fognaria nei territori gestiti da Astea.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto, ampliamento	-	-			0
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-			0
Diritti brevetti industriali	2.592.111	2.536.994			55.117
Concessioni, licenze, marchi	-				0
Avviamento	1.062.179	1.062.179			0
Immob.in corso e acconti	138.557	-			138.557
Altre	13.841.373	4.247.300			9.594.073
	17.634.220	7.846.473			9.787.747

Spostamenti da una ad altra voce

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni ai sensi

dell'articolo 10 legge n. 72/1983.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	64.723.879	63.480.120	1.243.759

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	12.825.277
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.893.137)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	9.932.140
Acquisizione dell'esercizio	312.588
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(199.149)
Saldo al 31/12/2016	10.045.579

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	96.077.760
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(45.889.309)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	50.188.451
Acquisizione dell'esercizio	2.436.338
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Dismissioni dell'esercizio	(85.938)
Giroconti positivi (entrata in funzione)	
Cessione dell'esercizio	
Svalutazione economica dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.390.619)
Saldo al 31/12/2016	50.148.232

Si riporta il dettaglio delle acquisizioni dell'esercizio pari ad **€ 2.436.338**

Cabine gas e stazioni trasformatrici	€	20.576
Condotte gas metano	€	15.863
Derivazioni utenza e allacciamenti gas	€	69.546
Apparecchi di misura	€	135.918
TOTALE GAS	€	241.903
Serbatoi acquedotto	€	17.657
Impianti sollevamento	€	49.877
Pozzi	€	25.530
Condotte distribuzione idriche	€	1.073.304
Impianti fognari	€	139.343
Impianti depurazione	€	166.345
Apparecchi di misura	€	113.909
Impianto telecomando e telecontrollo	€	29.275
Impianti trattamento acqua	€	14.204
TOTALE SISTEMA IDRICO INTEGRATO	€	1.629.444
Centrale Idroelettrica	€	9.869
Impianto fotovoltaico	€	57.324
Impianti cogenerazione	€	219.929
Impianti lampade votive	€	1.848
Rete distribuzione teleriscaldamento	€	44.294
TOTALE PROD.EE ET	€	333.264
Cassonetti e contenitori raccolta	€	122.230
Centri Ambiente e discarica	€	109.497
TOTALE IGIENE URBANA	€	231.727

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.762.844
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.230.938)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	531.906
Acquisizione dell'esercizio	73.152
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(8.431)
Giroconti positivi (entrata in funzione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Ammortamenti dell'esercizio	(134.022)
Saldo al 31/12/2016	462.605

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	7.868.413
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	

Ammortamenti esercizi precedenti	(6.162.454)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	1.705.959
Acquisizione dell'esercizio	418.159
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(483.608)
Saldo al 31/12/2016	1.640.510

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	1.121.664
Acquisizione dell'esercizio	1.636.552
Giroconti (riclassificazione per entrata in funzione)	(331.263)
Saldo al 31/12/2016	2.426.953

Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali effettuate nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, la Società non ha effettuato svalutazioni delle immobilizzazioni materiali in quanto si ritiene che il valore residuale sia interamente recuperabile con i redditi futuri della Società.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la Società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
35.293.476	38.671.793	(3.378.617)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Imprese controllate	27.931.445	65.952	(2.010.302)	25.987.095
Imprese collegate	436.838	409.111		845.949
Imprese controllanti				
Altre imprese	439			439
Arrotondamento				
	28.368.722	465.063	(2.010.302)	26.833.483

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute

direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate.
Si riportano i dati relativi all'ultimo bilancio regolarmente approvato. La Società è soggetta all'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato che viene redatto e presentato contestualmente al presente Bilancio di Esercizio.

Imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2016
Distribuzione Elettrica Adriatica spa	Osimo	3.000.000	26.624.734	1.026.973	93%	25.596.248
Geosport srl	Osimo	10.000	(194.702)	(204.702)	100%	0
Nova Energia srl	Osimo	99.000	49.851	(55.952)	100%	100.000
Astea Servizi srl	Osimo	165.952	161.662	(46.550)	100%	264.112
Astea Distribuzione Gas srl	Osimo	30.000	31.397	267	100%	26.735
TOTALE						25.987.095

Tutti dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2015).

In data 29/12/2016 è avvenuta la cessione del 70% delle azioni di Astea Energia spa alla società Gruppo Società Gas Rimini pertanto la percentuale di possesso da parte di Astea scende dal 94,05% al 24,05% e la relativa partecipazione viene riclassificata da partecipazione in imprese controllate a partecipazioni in imprese collegate.

Imprese collegate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2016
Astea Energia spa *	Osimo	120.000	8.147.704	1.895.103	24,05%	409.111
Asp Polverigi srl *	Polverigi	2.184.191	2.799.654	73.537	20%	436.838
TOTALE						845.949

* dati riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2015)

Altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2016
Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano *	Recanati	82.884	41.416.773	2.882.413	0,53	439

* dati riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2015)

In merito alla movimentazione delle partecipazioni si segnala in particolare la variazione del valore e della classificazione in bilancio della partecipazione in Astea Energia, di cui si è ampiamente parlato.

Il decremento del valore della partecipazioni in imprese controllate, pari a Euro 2.010.302, si riferisce:

- per Euro 10.000 alla svalutazione della partecipazione nella controllata Geosport;
- per Euro 38.167 alla svalutazione della partecipazione nella controllata Astea Servizi;

- per Euro 3.265 alla svalutazione della partecipazione nella controllata Astea Distribuzione Gas;
- per Euro 359.000 alla svalutazione della partecipazione nella controllata Nova Energia a seguito del riallineamento della stessa al patrimonio netto contabile della partecipata, che verrà meglio esposto di seguito;
- per Euro 1.599.870, pari al valore della partecipazione in Astea Energia al 31/12/2015, che a seguito della cessione del pacchetto azionario di maggioranza viene classificata fra le collegate.

Si fa presente che nel corso del 2016 si è provveduto inoltre alla ricostituzione del capitale sociale della controllata Geosport a Euro 10.000 e alla copertura della perdita dell'esercizio precedente della controllata Nova Energia srl per un importo di Euro 55.952.

Fra gli aumenti delle partecipazioni in imprese collegate si registra il valore di Euro 409.111 pari alla differenza fra il valore originario di libro della partecipazione in Astea Energia ed Euro 1.190.759, corrispondente al 70% di azioni cedute con riferimento al 31/12/2016.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Crediti

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Imprese controllate	10.126.671	-	(1.843.078)	8.283.593
Imprese collegate	-	-	-	-
	10.126.671	-	(1.843.078)	8.283.593

L'importo iscritto nella voce "crediti verso imprese controllate" per un totale di Euro 8.283.593 risulta così costituito, dopo le movimentazioni dell'esercizio:

- Euro 6.633.417 (di cui entro 12 mesi Euro 1.192.924 per la quota capitale scadente entro il 2016 e oltre 12 mesi Euro 5.440.493, pari al debito residuo), è relativo all'importo complessivo residuo dei mutui conferiti a Dea nell'ambito dell'operazione di conferimento del ramo elettrico, desumibili dal contratto in essere fra Astea e Dea, secondo il quale quest'ultima si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, mutui rimasti soggettivamente in capo ad Astea.
- Euro 1.650.176 è il credito finanziario fruttifero verso la partecipata Nova Energia Srl. Tale credito, pari a Euro 2.400.000 al 31/12/2015, è stato ridotto nel corso dell'esercizio per un importo di Euro 749.824 per la rinuncia al credito operata da Astea. Infatti la controllata Nova Energia ha aggiornato nell'esercizio 2016 il valore del suo asset, sulla base della rivisitazione del business plan e dell'aggiornamento dell'impairment test dell'impianto eolico, per cui la perdita di valore registrata dalla società determina ridotte possibilità di ottemperare agli impegni verso Astea. Astea, per le stesse motivazioni, ha rinunciato al credito verso Nova Energia per un ulteriore importo di Euro 848.498, iscritto nell'attivo circolante

ed ha quindi provveduto a registrare l'importo complessivo della rinuncia a crediti pari ad Euro 1.598.322, come svalutazione della partecipazione. Infine ha allineato il valore di iscrizione della partecipazione in Nova Energia pari a Euro 459.000 al patrimonio netto contabile della partecipata stessa pari a Euro 100.000.

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Altri	176.400			176.400
	176.400			176.400

La voce altri titoli è costituita dal versamento, effettuato nel mese di dicembre 2004, del capitale sociale da parte di Astea Spa della società Ecofon Conero Spa a fronte dell'emissione da parte della stessa società del titolo partecipativo a favore di Astea spa.

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società, risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.814.002	1.981.623	(167.621)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e indicati nella prima parte della presente Nota Integrativa. Le rimanenze come per il precedente esercizio si riferiscono principalmente a materiali utilizzati per le varie attività gestite dalla Società.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
34.452.981	20.491.562	13.961.419

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	9.206.059			9.206.059
Verso imprese controllate	1.135.511			1.135.511
Verso imprese collegate	1.335.495			1.335.495
Verso controllanti	1.136.754			1.136.754
Per crediti tributari	932.062			932.062
Per imposte anticipate	720.686			720.686
Verso altri	17.206.053	2.780.361		19.986.414
	31.676.620	2.780.361		34.452.981

I crediti al 31/12/2016 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti ed utenti	9.651.306
Crediti per fatture da emettere	1.919.611
- fondo svalutazione crediti	(2.364.858)
Crediti verso clienti	9.206.059
Crediti verso Dea spa	832.226
Crediti verso Geosport srl	285.938
Crediti verso Nova Energia srl	15.348
Crediti verso Astea Servizi srl	1.546
Crediti verso Astea Distribuzione Gas srl	453
Crediti verso controllate	1.135.511
Crediti verso Astea Energia spa	1.245.371
Crediti verso ASP Polverigi srl	90.033
Crediti verso R.O. Energia	91
Crediti verso collegate	1.335.495
Crediti v/Comune di Osimo	933.685
Crediti v/Comune di Loreto	148.862
Crediti v/Comune di Montelupone	23.911
Crediti v/Comune di Montecassiano	11.268
Crediti v/Comune di Recanati	14.773
Crediti v/Comune di Porto Recanati	2.785
Crediti v/Comune di Potenza Picena	1.470
Crediti verso controllanti	1.136.754

I crediti verso società controllate, pari ad Euro 1.135.511, e quelli verso collegate pari ad Euro 1.335.495, derivano prevalentemente dall'espletamento di prestazioni tecniche commerciali e amministrative fra le società. La voce crediti verso controllanti riguarda invece i rapporti verso i Comuni soci di Astea. In relazione al credito verso la controllata Nova Energia si rimanda a quanto dettagliato nelle pagine precedenti.

I crediti tributari al 31/12/2016 ammontano ad Euro 932.062 e sono così composti:

Descrizione	Importo
Crediti tributari Iva	418.832
Crediti tributari rimborso Ires D.L.201/2011	477.412
Crediti v/UTF	18.237
Crediti per imposte ed iva soc. coll. estinte	17.581
	932.062

La voce crediti tributari rimborso Ires per Euro 477.412 si riferisce al credito residuo per rimborso Ires del periodo 2007-2011 di cui al DL 201/2011 e successivi.

I crediti verso altri, al 31/12/2016, pari a Euro 19.986.414 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per mutui non ancora erogati	2.627.517
Depositi cauzionali attivi	152.844
Crediti v/CSEA per perequazione ricavi	228.219
Crediti vari v/CSEA	225.882
Crediti v/Regione	96.914
Crediti v/Inps	87.417
Crediti v/Inail	34.623
Crediti v/AAto 3	48.974
Crediti v/Agenzia Dogane rimborso accise gasolio	90.852
LCredito v/Gruppo Società Gas Rimini	16.065.115
Altri crediti	328.057
	19.986.414

L

Le imposte anticipate per Euro 720.686 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Fondo insolvenze sovrapprezzo termico	Totale
Saldo al 31/12/2015	2.181.241	98.478	2.279.719
Utilizzo nell'esercizio	(269.669)	(75.191)	(344.860)
Accantonamento esercizio	430.000	-	430.000
Saldo al 31/12/2016	2.341.572	23.286	2.364.858

Il fondo svalutazione crediti ex art. 2426 c.c. dell'importo complessivo di Euro 2.341.572 è suddiviso in due sottoconti:

✓ fondo svalutazione crediti imp.inf.€ 2.500	Euro	1.161.905
✓ fondo svalutazione crediti	Euro	1.179.667

La Società ha effettuato un'analisi dettagliata dei crediti ed, in particolare, per i crediti di importo inferiore ai 2500 Euro, scaduti da oltre tre anni, si è proceduto alla loro specifica svalutazione per un importo di Euro 359.107. Su tutto il resto è stata operata una svalutazione massiva sulla base di percentuali di svalutazione, ritenute rappresentative delle potenziali perdite, che tengono in considerazione il rischio di insolvenza del debitore.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V/collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	9.206.059	1.135.511	1.335.495	1.136.754	19.986.414	32.800.233
Totale	9.206.059	1.135.511	1.335.495	1.136.754	19.986.414	32.800.233

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0	9.055	(9.055)

Al 31/12/2016 la Società non ha iscritto attività finanziarie.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.153.556	1.958.740	10.194.816

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	12.147.535	1.952.430
Denaro e altri valori in cassa	6.021	6.310
	12.153.556	1.958.740

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per i dettagli sui movimenti del periodo si rinvia al rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
157.423	177.287	(19.864)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi assicurazioni	39.238
Risconti attivi canoni fontane pubbliche	24.408
Risconti attivi canoni software	23.404
Risconti attivi pluriennali indennità di servitù	39.324
Risconti attivi telefoniche e postali	11.980
Risconti attivi spese pubblicitarie	5.650
Risconti attivi vari	9.529
Risconti attivi attraversamenti reti	2.331
Risconti attivi fidejussioni	619
Risconti attivi bolli automezzi	940
	157.423

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
103.651.694	84.289.107	19.362.587

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale	76.115.676			76.115.676
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione	1.981.580			1.981.580
Riserva legale	843.990	135.879		979.869
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.340.059	381.706		3.721.765
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(210.947)	42.539		(168.408)
Utili (perdite) portati a nuovo	(788.410)	289.574	(69.497)	(568.333)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.007.159	21.589.545	(3.007.159)	21.589.545
TOTALE	84.289.107	22.439.243	(3.076.656)	103.651.694

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Riserva flussi finanz.	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	76.115.676	734.500	4.741.329	0	0	2.189.800	83.781.305
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi						(1.500.000)	
- altre destinazioni		109.490	580.310			(689.800)	
Altre variazioni				(210.947)	(788.410)		
Risultato dell'esercizio precedente						3.007.159	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	76.115.676	843.990	5.321.639	(210.947)	(788.410)	3.007.159	84.289.107
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi						(2.200.000)	
- altre destinazioni		135.879	381.706		289.574	(807.159)	
Altre variazioni				42.539	(69.497)		
Risultato dell'esercizio corrente						21.589.545	21.589.545
Alla chiusura dell'esercizio corrente	76.115.676	979.869	5.703.345	(168.408)	(568.333)	21.589.545	103.651.694

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 76.115.676 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la

possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C
Riserve di rivalutazione	1.981.580	A, B
Riserva legale	979.869	B
Riserve statutarie		A, B
Riserva per azioni proprie in portafoglio		
Riserva straordinaria	3.721.765	A, B, C
Riserva per operaz.copertura	(168.408)	
Totale	6.514.806	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, la voce riserva straordinaria pari a Euro 3.721.765 è relativa ad accantonamento di utili.

Nel patrimonio netto, non sono presenti:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	1.676.521	1.626.278	50.243

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Per imposte, anche differite	22.827		(22.827)	0
Strumenti derivati passivi	1.034.424		(269.695)	764.729
Altri	569.027	609.043	(266.278)	911.792
	1.626.278	609.043	(558.800)	1.676.521

Fondi per imposte

La voce corrispondente alle imposte differite rilevate nell'esercizio 2015 per la parte dei dividendi assoggettati a tassazione, imputati per competenza, ma che sono stati incassati nell'esercizio 2016, è stata portata a zero.

Altri fondi

La voce "Altri fondi", al 31/12/2016, pari a Euro 911.792, è costituita:

a) per Euro 174.613 dal fondo stanziato a fronte della copertura delle perdite 2016 della controllata Geosport; b) per Euro 274.325 dal fondo stanziato nel 2013, non movimentato nell'esercizio, per la componente di costo - perequazione misura elettrica relativa all'esercizio 2011; c) da Euro 462.853, quale importo derivante dall'accantonamento per controversie legali in corso per l'esercizio 2016 pari a Euro 411.200 a cui si aggiunge il fondo esistente al 31/12/2015, non utilizzato, per Euro 51.653.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.180.429	1.229.575	(49.146)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	1.229.575	21.489	(70.635)	1.180.429

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
51.771.426	47.957.064	3.814.362

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				-
Obbligazioni convertibili				-
Debiti verso soci per finanziamenti				-
Debiti verso banche	7.891.307	22.427.552		30.318.859
Debiti verso altri finanziatori				-
Acconti	310.160	433.177		743.337
Debiti verso fornitori	7.611.428			7.611.428
Debiti costituiti da titoli di credito				-
Debiti verso imprese controllate	365.930			365.930
Debiti verso imprese collegate	4.886.011			4.886.011
Debiti verso controllanti	3.841.550	57.553		3.899.103
Debiti tributari	584.744			584.744
Debiti verso istituti di previdenza	625.311			625.311
Altri debiti	2.736.704			2.736.704
	28.853.144	22.918.282		51.771.426

I debiti verso fornitori sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	5.725.016
Fatture da ricevere	2.035.368
Note credito da ricevere	(148.956)
	7.611.428

I debiti più rilevanti al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/controllata Dea spa	123.871
Debiti v/controllata Astea Servizi srl	131.603
Debiti v/controllata Geosport srl	74.732
Debiti v/controllata Astea Distribuzione Gas Srl	25.777
Debiti v/controllata Nova Energia srl	9.947
Debiti verso imprese controllate	365.930
Debiti v/Astea Energia spa	1.267.706
Debiti v/Astea Energia spa-cash pooling	3.618.305
Debiti verso imprese collegate	4.886.011
Dividendi da liquidare	2.566.035
Debiti v/Comune di Loreto	107.034
Debiti v/Comune di Montecassiano	92.355
Debiti v/Comune di Osimo	286.178
Debiti v/Comune di Porto Recanati	181.416
Debiti v/Comune di Montelupone	156.727
Debiti v/Comune di Potenza Picena	371.586
Debiti v/Comune di Recanati	80.219
Debiti per mutui Comune di Loreto	21.603
Debiti per mutui Comune di Montecassiano	35.950
Debiti verso controllanti	3.899.103
Debiti verso CSEA (Cassa servizi energetici e ambientali)	532.629
Altri debiti verso personale	648.413
Debiti v/AATO 3	830.990
Debiti per titolo partecipativo	44.100
Debiti verso utenti per int.dep.cauzionali	10.818
Debiti verso banche per interessi passivi	139.646
Debiti verso CdA	25.831
Debiti per conguaglio assicurazione e franchigie	141.352
Debiti verso banche per rate mutui 2016	332.730
Debiti diversi	30.195
Altri debiti	2.736.704

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a Euro 30.318.859, include il totale dei mutui passivi residui pari ad Euro 26.469.427 che esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per il dettaglio sui mutui in essere si rimanda ad apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate, i depositi cauzionali versati dagli utenti e gli accrediti già contabilizzati negli estratti conti bancari.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare

definito con la controparte.

La voce "Debiti verso collegate" include fra gli altri, il debito verso Astea Energia per Euro 3.618.305, relativo al rapporto di cash pooling riferito al 2016.

La voce "Debiti tributari" accoglie in linea di principio solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nell'esercizio 2016 la voce debiti tributari risulta così composta:

Debito per consolidato fiscale	382.763
Debiti v/Erario per Irpef	183.476
Debiti per imposte sui redditi Irap	8.748
Altri debiti tributari	9.757
Debiti tributari	584.744

La voce debiti per consolidato fiscale include il debito tributario Ires del gruppo al netto di acconti versati nell'esercizio per Euro 841.429.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	7.611.428	365.930	4.886.011	3.899.103	2.736.704	19.499.176
Totale	7.611.428	365.930	4.886.011	3.899.103	2.736.704	19.499.176

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.359.796	1.455.903	(96.107)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti passivi pluriennali	1.333.402
Altri risconti passivi	12.569
Ratei passivi	13.825
	1.359.796

La voce risconti passivi pluriennali comprende prevalentemente contributi a fronte di investimenti che vengono quindi riscontati in base alla vita economico tecnica degli stessi.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, del codice civile, si specifica che non sono stati iscritti in bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	37.901.583	39.855.783	(1.954.200)
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	34.957.440	36.114.673	(1.157.233)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.489.914	1.479.956	9.958
Altri ricavi e proventi	1.454.229	2.261.154	(806.925)
	37.901.583	39.855.783	(1.954.200)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

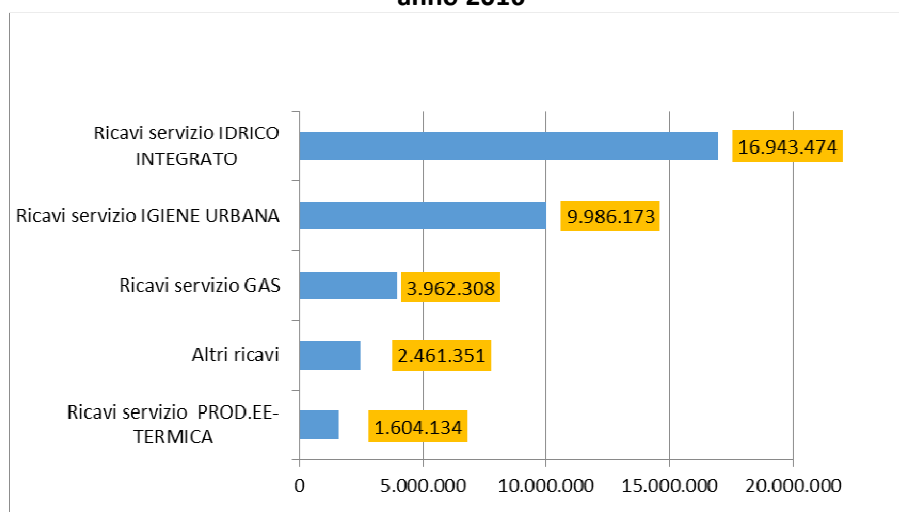
Il valore della produzione si riduce complessivamente del 5% rispetto all'esercizio 2015; i ricavi delle vendite e prestazioni diminuiscono del 3%, i costi capitalizzati per lavori interni subiscono un leggero incremento dell'1% e gli altri ricavi e proventi una riduzione pari al 36%.

Dalla tabella che segue si possono evidenziare i ricavi per linea di attività.

Ricavi per categoria di attività

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi servizio GAS DISTRIBUZIONE	3.962.308	4.100.534	(138.226)
Ricavi servizio IDRICO INTEGRATO	16.943.474	17.066.706	(123.232)
Ricavi servizio PROD.EE-TERMICA	1.604.134	1.757.999	(153.865)
Ricavi servizio IGIENE URBANA	9.986.173	10.800.917	(814.744)
Altri ricavi	2.461.351	2.388.517	72.834
	34.957.440	36.114.673	(1.157.233)

Composizione dei ricavi delle vendite e prestazioni per linea di attività anno 2016



I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- Ricavi delle vendite e prestazioni Euro 33.328.521
- Contratti di service Euro 1.628.919
- TOTALE Euro 34.957.440**

Ricavi per area geografica

Area	Vendite Prestazioni	Totale
Italia	34.957.440	34.957.440
	34.957.440	34.957.440

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Costi capitalizzati materiali da magazzino	614.627	742.176	(127.549)
Costi capitalizzati da personale	875.287	737.780	(137.507)
	1.489.914	1.479.956	9.958

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi pari a € 1.454.229 è così composta:

Altri ricavi e proventi	
Contributi in conto esercizio Regione	388.782
Contributi dalla CCSE-GSE da fonti rinnovabili	115.740
Contributo -rimborso carbon tax	106.579
Rimborsi assicurativi	34.133
Altri rimborsi	71.111
Affitti e locazioni	210.803
Vendita materiali fuori uso	11.499

Ricavi derivanti da aggiornamenti di stime	89.249
Sopravvenienze attive	388.394
Ricavi diversi	37.939
TOTALE	1.454.229

Le sopravvenienze attive ordinarie riguardano componenti di reddito di competenza di esercizi precedenti e principalmente:

- o La definizione della perequazione generale del settore elettrico- TIV di competenza anni precedenti il 2015 per un valore complessivo pari a Euro 143.460. A fronte di tali contributi sono riportati nel conto economico tra gli oneri diversi di gestione, alla voce B14, i corrispondenti valori di costo pari a Euro 87.020.
- o Il conguaglio effettuato dall'Autorità d'Ambito in relazione a contributi idrici per Euro 99.305.
- o Conguagli di contributi Inail e premi assicurativi pari a Euro 31.893.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	35.303.381	36.611.726	(1.308.345)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.377.156	6.960.990	(583.834)
Servizi	10.592.839	10.431.077	161.762
Godimento di beni di terzi	2.821.604	2.978.992	(157.388)
Salari e stipendi	6.351.323	6.447.390	(96.067)
Oneri sociali	2.111.707	2.218.356	(106.649)
Trattamento di fine rapporto	443.793	423.917	19.876
Altri costi del personale	178.654	182.887	(4.233)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	343.872	570.836	(226.964)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.207.399	4.148.814	(941.415)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	430.000	342.000	88.000
Variazione rimanenze materie prime	167.620	792	166.828
Accantonamento per rischi	411.200	100.000	311.200
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	1.866.215	1.805.675	60.540
	35.303.381	36.611.726	(1.308.345)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

In particolare la voce per servizi che ammonta a complessivi Euro 10.592.839 è così composta:

	anno 2016	anno 2015
Manutenzioni eseguite da terzi	2.148.777	2.433.594
Prestazioni servizi igiene urbana	3.294.305	3.192.206
Assicurazioni	530.544	621.247
Prestazioni professionali varie	582.746	433.077
Costo analisi chimico-fisiche	165.229	219.849
Spese comunicazioni e trasporti	170.107	160.486
Recapito, stampa bollette	164.955	149.554
Consumi energetici	240.512	290.813
Spese pubblicità, marketing e sviluppo	88.731	101.281
Manutenzione software	83.531	94.837
Pulizia e vigilanza	84.675	84.351
Corrispettivo depurazione acque	1.050.939	885.119
Spese organi societari	268.979	265.257
Compenso società revisione	36.920	36.401
Oneri bancari	165.195	150.857
Prestazione personale interinale	606.946	415.588
Contratto di servizio	558.149	524.103
Altre	351.599	372.457
	10.592.839	10.431.077

Il contratto di service, pari a Euro 558.149 corrisponde al corrispettivo che Astea eroga alla controllata Dea per lo svolgimento delle attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento, per le prestazioni di natura informatica, e per le attività di gestione del sistema di qualità ISO9001 e ambientale.

Costi per il personale

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
9.085.477	9.272.550	(187.073)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si tratta dell'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti.
L'accantonamento dell'anno pari a Euro 430.000 rende congruo il fondo svalutazione crediti rispetto all'entità del rischio.

Accantonamento rischi

Come evidenziato nelle pagine precedenti, è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi per un importo di Euro 411.200 relativamente al rischio legato a controversie legali insorte il cui esito appare incerto. Tale accantonamento rappresenta, con sufficiente ragionevolezza, in base agli elementi ad oggi disponibili, il potenziale onere a carico della Società.

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.866.214	1.805.675	60.539

La voce risulta così composta:

	anno 2016	anno 2015
Tassa discarica rifiuti	92.121	102.324
Imposte e tasse indirette	155.783	152.090
Canoni e concessioni	136.972	158.987
Sopravvenienze passive ordinarie	474.628	362.148
Contributi associativi	34.106	34.568
Rimborsi danni e transazioni	109.397	36.290
Conguagli tariffari anni precedenti	615.932	681.935
Minusvalenze da cessioni patrimoniali	94.368	137.136
Altri	152.907	140.197
	1.866.214	1.805.675

Relativamente alla voce sopravvenienze passive ordinarie si rimanda a quanto già detto a proposito della voce Altri proventi; tale posta accoglie principalmente: il conguaglio di regolazione di perequazione elettrica – TIV riferita ad anni precedenti il 2015 pari a Euro 87.020; il conguaglio di perequazione gas – RTDG anch'esso di competenza di anni precedenti per Euro 223.000; l'importo di Euro 35.232 relativo alla eliminazione di crediti ritenuti ormai inesigibili e la sopravvenienza relativa ad una componente di perequazione elettrica denominata COT, pari a Euro 93.084, relativa all'esercizio 2009, corrisposta a Cassa per i servizi energetici e ambientali nel 2015, per la quale si è accertata la fondatezza del dovuto. Il conguaglio tariffario relativo ad anni precedenti di Euro 615.932 si riferisce al solo servizio idrico integrato.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	22.190.428	793.815	21.396.613
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazioni	22.998.168	1.680.174	21.317.994
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	70.178	89.842	(19.664)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	29.143	47.358	(18.215)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(907.061)	(1.023.559)	(116.498)
	22.190.428	793.815	21.396.613

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllate	Collegate	Totale
Plusvalenza cessione partecipazioni	22.984.356		22.984.356
Dividendi incassati		13.812	13.812
	22.984.356	13.812	22.998.168

I proventi da partecipazioni si riferiscono alla plusvalenza registrata relativamente alla cessione del 70% delle azioni della società Astea Energia alla società Gruppo Società Gas Rimini in data 29/12/2016.

Il dividendo di Euro 13.812 riguarda il dividendo 2015 distribuito dalla partecipata ASP Polverigi nel corso del 2016 per Euro 13.800, mentre 12 Euro riguardano la chiusura definitiva della liquidazione della società RO Energia.

A seguito della modifica del principio di rilevazione dei dividendi delle controllate (OIC 21), ove il principio di "maturazione" non è più consentito, la Società si è avvalsa della facoltà di applicare le nuove disposizioni in via prospettica, non rilevando alcun dividendo da società controllate nell'esercizio 2016, dal momento che i dividendi dell'esercizio 2015 sono già inclusi nel conto economico dell'esercizio 2015 ed i dividendi relativi all'utile delle controllate dell'esercizio 2016 saranno distribuiti dalle controllate solo nel 2017.

I proventi finanziari derivanti da crediti iscritti fra le immobilizzazioni pari a Euro 70.178, riguardano invece il rimborso dei mutui afferenti il ramo elettrico da parte della controllata Dea spa sulla base del contratto di finanziamento intercorrente fra le parti.

Altri proventi finanziari d) Altri

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali			241	241
Interessi su finanziamenti (prodotti derivati)			9.079	9.079
Interessi finanz. soc. controllate	13.680			13.680
Interessi su crediti commerciali			6.143	6.143
Altri proventi				
	13.680		15.463	29.143

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	V/Altri	Totale
Interessi bancari			47.355	47.355
Interessi fornitori/CSEA			12.744	12.744
Interessi su depositi cauzionali			609	609
Interessi dilazione imposte			12.364	12.364
Interessi passivi altri		139	-	139
Interessi su finanziamenti (mutui)			440.643	440.643
Interessi su finanziamenti (prodotti derivati)			393.207	393.207
		139	906.922	907.061

L'importo di Euro 139 riguarda gli oneri finanziari derivanti dall'accordo che regola i rapporti di cash pooling fra Astea e la partecipata Astea Energia spa, accordo risolto a partire dal 2/1/2017, a seguito della cessazione del rapporto di controllo.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(1.978.699)	28.920	(2.007.619)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati	213.723	289.574	(75.851)
Di att.fin. gest.accentrata tesoreria			
	213.723	289.574	(75.851)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Di partecipazioni	2.183.367	260.654	1.922.713
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati	9.055	0	9.055
Di att.fin. gest.accentrata tesoreria			
	2.192.422	260.654	1.931.768

Le svalutazioni di partecipazioni riguardano:

- la svalutazione della partecipazione nella controllata Geosport srl per un importo complessivo di Euro 184.613, accantonata a fondo svalutazione partecipazioni;
- la svalutazione della partecipazione nella controllata Astea Servizi srl per un importo complessivo di Euro 38.167;
- la svalutazione della partecipazione nella controllata Astea Distribuzione Gas srl per un importo complessivo di Euro 3.265;
- la svalutazione della partecipazione nella controllata Nova Energia srl per un importo di Euro 1.957.322.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	1.220.386	1.059.633	160.753
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	1.290.000	1.105.000	185.000
IRES	1.050.000	865.000	185.000
IRAP	240.000	240.000	0
Imposte relative es.precedenti	(33.517)	(41.075)	7.558
Imposte differite (anticipate)	(36.097)	(4.292)	(31.805)
	1.220.386	1.059.633	160.753

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La legge 208 del 28/12/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016) ha previsto la riduzione dell'aliquota Ires del 27,5% al 24% a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31/12/2016, pertanto la Società ha proceduto ad adeguare l'aliquota di riferimento utilizzata per il calcolo delle differenze temporanee che si riverseranno dall'esercizio 2017.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate nell'esercizio 2016, pari a Euro 13.270, riguardano l'effetto fiscale della movimentazione del fondo svalutazione crediti e di ammortamenti e accantonamenti indeducibili; non si rilevano imposte differite al 31/12/2016.

Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	22.809.931	
Onere fiscale teorico %	27,50%	6.272.731
Variazioni in aumento:	3.102.693	
Spese automezzi indeducibili	21.899	
accant.f.do svalut.indeducibile	70.893	
spese telefoniche	19.787	
ammortamenti indeducibili	30.029	
sanzioni	17.519	
sopravvenienze passive	145.077	

svalutazione partecipazioni	2.183.367	
accantonamenti	411.200	
dividendi incassati 2016	83.009	
compensi cda indeducibili	25.831	
altri costi indeducibili	31.745	
imu	62.338	
Variazioni in diminuzione	22.243.878	
contributi carbon tax	106.579	
quota annua Foni	12.200	
utilizzo fondi crediti tassato	39.342	
plusvalenza in pex	21.835.138	
calcolo ACE	63.244	
Irap pagata 10%	45.859	
deduzione irap costi personale	25.000	
compenso cda pagato 2016	56.073	
utilizzo fondi rischi	48.347	
altre variazioni	12.096	
Imponibile fiscale	3.668.746	
Imposte dell'esercizio	27,50%	1.008.905
Imposte dell'esercizio accantonate		1.050.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRES pari a Euro 1.050.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione corrisponde al 4,60% dell'utile ante imposte.

Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Ricavi delle vendite	34.957.440	
Incrementi immobil.	1.489.914	
Altri ricavi e proventi	1.454.229	
Totale comp.positivi	37.901.583	
Costi materie prime	6.377.156	
Costi servizi	10.592.839	
Costi godim.beni terzi	2.821.604	
Amm.imm.mater.	3.207.399	
Amm.imm.immater.	343.872	
Variaz.rimanenze	167.620	
Oneri diversi gestione	1.866.214	
Totale comp.negativi	25.376.704	
Totale imponibile	12.524.879	
Onere fiscale teorico %	4,73%	
Variazioni in aumento:	789.493	
Compensi amministratori	100.713	
lavoro interinale	539.745	
collaborazioni e occasionali	11.322	

costi indeducibili Ires	137.713	
Variazioni in diminuzione:	8.512.629	
personale a tempo indeterminato	8.454.267	
	58.362	
Imponibile fiscale IRAP	4.801.743	
Imposte dell'esercizio	4,73%	227.122
Imposte dell'esercizio accantonate		240.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRAP pari a Euro 240.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione corrisponde al 1,92% dell'utile ante imposte.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere, al 31/12/2016, n. 8 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 41875

Durata del contratto di leasing mesi 48
 Bene utilizzato : Autovettura elettrica RENAULT FLUENCE
 Costo del bene in Euro 12.038;
 Maxicanone pagato pari a Euro 1.203;
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 2.248;
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 437;
 Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 3.050;
 Ammortamenti virtuali del periodo Euro 2.407.

Contratto di leasing n. X26000

Durata del contratto di leasing mesi 60
 Bene utilizzato : Spazzatrice
 Costo del bene in Euro 105.000
 Maxicanone pagato pari a Euro 0;
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 73.371;
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.905;
 Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 71.750;
 Ammortamenti virtuali del periodo Euro 21.000.

Contratto di leasing n. X26004

Durata del contratto di leasing mesi 60
 Bene utilizzato : Spazzatrice
 Costo del bene in Euro 153.000
 Maxicanone pagato pari a Euro 0;
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 106.907;
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 2.768;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 104.550;
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 30.600.

Contratto di leasing n. Y11243

Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato : Autocompattatore
Costo del bene in Euro 95.000
Maxicanone pagato pari a Euro 0;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 80.070;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.670;
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 79.167;
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 15.833.

Contratto di leasing n. Y20114

Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato : Minicompattatore
Costo del bene in Euro 61.000
Maxicanone pagato pari a Euro 0;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 52.341;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 883;
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 51.850;
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 9.150.

Contratto di leasing n. Y20110

Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato : Minicompattatore
Costo del bene in Euro 61.000
Maxicanone pagato pari a Euro 0;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 52.341;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 883;
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 51.850;
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 9.150.

Contratto di leasing n. Y20115

Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato : Autocarro scarrabile + rimorchio
Costo del bene in Euro 149.250
Maxicanone pagato pari a Euro 0;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 128.063;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 2.164;
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 126.863;
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 22.388

Contratto di leasing n. 4161010026

Durata del contratto di leasing mesi 60

Bene utilizzato : Minicompattatore

Costo del bene in Euro 46.600

Maxicanone pagato pari a Euro 4.660;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 37.659;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 660;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 36.503;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 5.437.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	anno 2016
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti	233.359
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	412.850
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	115.965
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	525.584
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	234.372
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	412.850
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	114.753
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	532.469
STATO PATRIMONIALE	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	-6.886
e) Effetto fiscale	381
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio	-6.505
CONTO ECONOMICO	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	123.327
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	11.372
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	115.965
- su beni riscattati	
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	

Effetto sul risultato prima delle imposte	-4.014
Rilevazione dell'effetto fiscale	381
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	-3.633

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale in forza in Astea Spa al 31/12/2015 era di 191 unità (177 a tempo indeterminato e 14 a tempo determinato), e la forza media era di 198,67 unità.

Nel corso del 2016 sono state effettuate 23 assunzioni di cui 13 a tempo determinato e 10 a tempo indeterminato; si sono registrate inoltre 19 cessazioni: 5 pensionamenti, 2 dimissioni volontarie, 11 cessazioni per fine contratto ed 1 licenziamento; la forza media annua è pari a 193,76 unità.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti, sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	65	62	3
Operai	128	127	1
	195	191	4

I contratti di lavoro applicati sono: Federelettrica, Federambiente ed il contratto dei Dirigenti.

Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione

Si evidenziano di seguito i compensi rilevati per competenza spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale e alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali:

Qualifica	Compenso
Amministratori	100.713
Collegio sindacale	168.266
Società di revisione	23.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2016 le garanzie prestate si riferiscono a fidejussioni emesse a favore di terzi per un importo complessivo di Euro 1.556.286.

Il dettaglio è il seguente:

- Euro 115.000 a favore di Autostrade per l'Italia per attraversamento/costruzione di collettori fognari;
- Euro 84.000 a favore di Terna per contratto dispacciamento energia elettrica in immissione;
- Euro 163.291 a favore del Ministero dell'Ambiente per iscrizione all'albo gestori ambientali;
- Euro 160.000 a favore della Provincia di Ancona per l'autorizzazione del Centro Ambiente O.Romero;
- Euro 87.200 a favore della Provincia di Macerata per lavori di attraversamento;
- Euro 20.000 a favore della Provincia di Macerata per l'autorizzazione allo stoccaggio provvisorio presso il depuratore di Porto Recanati;
- Euro 500.000 a favore della Provincia di Ancona per la gestione post-mortem della discarica di Via Striscioni - Osimo;
- Euro 144.000 alla Provincia di Ancona per l'impianto di trattamento e selezione rifiuti di Via O. Romero;
- Euro 5.245 a favore dell'ANAS per lavori di attraversamento reti;
- Euro 277.550 a favore dell'ATA2 rifiuti Ancona per l'affidamento del servizio igiene urbana nel Comune di Numana e Loreto;

L'importo delle fidejussioni prestate nell'interesse di società controllate è pari a Euro 5.508.703, di seguito dettagliate:

- Euro 459.921 a favore di Banca delle Marche a garanzia del finanziamento concesso alla controllata Nova Energia srl;
- Euro 1.440.000 a favore di BCC di Recanati e Colmurano e di ICCREA Banca impresa a garanzia del finanziamento concesso alla controllata Dea spa;
- Euro 2.800.000 a favore di BNL spa a garanzia del finanziamento concesso alla controllata Dea spa;
- Euro 650.332 a favore di Unicredit Banca per la concessione di un mutuo chirografario alla controllata Geosport srl;
- Euro 158.450 a favore di ICCREA Banca impresa come controgaranzia di Astea a favore della controllata DEA su fideiussione Terna.

Informativa sui rapporti con le parti correlate

I rapporti intrattenuti con le parti nel corso dell'esercizio 2016 sono sinteticamente esposti di seguito.

Società	Altri Debiti	Altri Crediti	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Astea Energia spa	3.618.305			1.245.371	1.267.706	4.714.695	3.208.147
Geosport srl	68.632			285.938	6.100	58.076	20.000
Nova Energia srl	9.947		1.650.176	15.348		14.847	
Astea Servizi srl	34.440			1.546	97.163	2.917	143.950
Astea Distribuzione Gas srl	4.277			453	21.500		
Distribuzione Elettrica Adriatica spa		199.723	6.633.417	632.503	123.871	1.369.987	558.844
Asp Polverigi srl				90.033		40.995	
RO Energia				91			
Totale	3.735.601	199.723	8.283.593	2.271.283	1.516.340	6.201.517	3.930.941

Astea spa ha nei confronti della partecipata Astea Energia un contratto per l'espletamento di una serie di attività tecniche commerciali ed amministrative; i crediti verso la controllata Nova Energia srl sono di natura finanziaria e si riferiscono alla quota parte di finanziamento contratto da Astea per l'acquisizione delle quote societarie di Nova Energia in Parco Eolico Licodia Eubea srl. I rapporti con le altre società controllate e collegate si riferiscono a prestazioni di natura tecnico commerciali che non comprendono operazioni atipiche o inusuali e sono regolati secondo normali condizioni di mercato. La voce altri debiti verso la società Astea Energia per Euro 3.618.305 si riferisce al rapporto di cash pooling in essere al 31/12/2016, venuto meno nel 2017 a seguito della cessazione del rapporto di controllo tra le parti. Gli altri importi contenuti nelle voci Altri Crediti e Altri Debiti riguardano i crediti/debiti verso le controllate per il consolidato fiscale, a cui il gruppo ha aderito per il periodo 2014-2016.

Informativa sugli strumenti derivati

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta al rischio di tasso di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse in termini di variabilità dei flussi di interesse è legata essenzialmente all'esistenza di finanziamenti negoziati a tassi variabili. Tale rischio si manifesta nella possibilità che un rialzo dei tassi di mercato porti ad un maggiore esborso in termini di interessi passivi.

Obiettivo di tale tipo di coperture è quello di minimizzare la variazione dei flussi di interesse generati dai finanziamenti passivi a tasso variabile. L'esposizione al rischio di variabilità del tasso d'interesse è calcolata sulla base del piano di ammortamento del finanziamento passivo e del parametro di riferimento utilizzato per determinare gli interessi.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Nei seguenti prospetti sono riportate in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del codice civile. Le tabelle riguardano separatamente i contratti derivati acquisiti per finalità di copertura ma

non designati in hedge accounting da quelli gestiti con finalità di copertura designati in hedge accounting.

	2016			2015		
	Valore nozionale	Fair value positivo	Fair value negativo	Valore nozionale	Fair value positivo	Fair value negativo
<i>Cash flow hedge</i>						
<u>Rischio tassi interesse</u>						
Unicredit	5.666.989		242.959	5.666.989		308.402
Totale	5.666.989		242.959	5.666.989		308.402
<i>Derivati copertura no hedge accounting</i>						
<u>Rischio tassi interesse</u>						
BNL	3.131.233		161.074	3.131.233		203.772
BNL	4.282.596		-	4.282.596		1
Veneto Banca	1.700.000		-	1.700.000	9.054	
MPS	4.282.596		237.576	4.282.596		313.814
Unicredit	6.558.216		123.120	6.558.216		208.435
Totale	19.954.641		521.770	19.954.641	9.054	726.022
Totale strumenti finanziari e derivati -	25.621.630	-	764.729	25.621.630	9.054	1.034.424

Si riporta di seguito l'elenco dei derivati in essere e le relative informazioni:

Banca	Tipo operazione	Finalità	Rischio finanziario sottostante	Attività/Passività coperta	Importo di riferimento	FV 31.12.15	FV 31.12.16	Data iniziale	Scadenza Finale
Unicredit	IRS	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	2.612.628	-208.436	-123.121	31/12/2008	31/12/2019
MPS	PGS Swap	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	130.818	-313.814	-237.576	02/01/2004	31/12/2017
Unicredit	IRS	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	4.150.046	-308.402	-242.958	30/11/2011	29/11/2019
BNL	IRS	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	2.678.048	-203.772	-161.074	09/12/2011	29/11/2019
BNL	Cap	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	4.282.596	1	0	08/05/2012	29/12/2017
Veneto Banca	Cap	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	1.700.000	9.054	0	27/09/2013	30/09/2020
					15.554.136	-1.025.369	-764.729		

Movimenti del fair value degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico, nonché di quelle imputate alle riserve di patrimonio netto:

	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi	Strumenti finanziari derivati attivi di copertura non designanti in hedge accounting	Strumenti finanziari derivati passivi di copertura non designanti in hedge accounting
Valore di inizio esercizio	(308.402)	9.055	(726.022)
<i>Variazioni nell'esercizio</i>			
Incremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto	55.971		
Decremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto			
Incremento per variazione di fair value imputato a conto economico			204.251
Decremento per variazione di fair value imputato a conto economico		(9.055)	
Inefficacia rilevata a conto economico	9.472		
Valore di fine esercizio	(242.959)	-	(521.771)

La voce 18 d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e la voce 19 d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compongono dei seguenti elementi:

	2016
Variazione positiva del fair value dei derivati non designati in <i>hedge accounting</i>	204.251
Variazione positiva del fair value dei derivati designati in <i>fair value hedge</i>	
Variazione positiva del fair value degli elementi coperti in <i>fair value hedge</i>	
Effetto positivo dell'inefficacia delle coperture in <i>cash flow hedge</i> rilevato a conto economico	9.472
Saldo al 31 dicembre 2016	213.723

	2016
Variazione negativa del fair value dei derivati non designati in <i>hedge accounting</i>	9.055
Variazione negativa del fair value dei derivati designati in <i>fair value hedge</i>	
Variazione negativa del fair value degli elementi coperti in <i>fair value hedge</i>	
Effetto negativo dell'inefficacia delle coperture in <i>cash flow hedge</i> rilevato a conto economico	
Saldo al 31 dicembre 2016	9.055

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Considerati i risultati economici conseguiti nell'esercizio 2016, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 21.589.545, nel modo seguente.

utile d'esercizio al 31/12/2016	Euro	21.589.545
5% a riserva legale	Euro	1.079.477
a riserva	Euro	19.010.068
a dividendo	Euro	1.500.000

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osimo, 31 marzo 2017

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Marchetti Fabio	Presidente
Garofolo Gabriele	Vice Presidente
Gemma Marco	Consigliere
Giancola Alessandro	Consigliere
Pierini Mara	Consigliere
Silvestri Moira	Consigliere
Tacconi Ave Maria	Consigliere

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ASTEA spa

	Esercizio 2015	Esercizio 2016
A. Flussi finanziari dalla gestione reddituale		
Utile (perdita dell'esercizio)	3.007.159	21.589.545
Imposte sul reddito	1.059.633	1.220.386
Interessi passivi/ (interessi attivi)	886.359	807.728
(Dividendi)	-1.680.174	-13.800
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-22.984.356
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.272.977	619.503
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	742.489	432.689
Ammortamento delle immobilizzazioni	4.719.650	3.551.271
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	260.654	2.183.367
Altre rettifiche per elementi non monetari	-289.574	-592.176
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>5.433.219</i>	<i>5.575.151</i>
2. Flussi finanziario prima delle variazioni del ccn		
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	791	167.621
Decremento/(incremento) dei crediti v/clienti	781.405	1.752.904
Incremento/(decremento) dei debiti v/fornitori	-1.297.498	6.257
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	6.176	19.864
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	218.279	-179.636
Altre variazioni del capitale circolante netto	-5.096.060	-1.537.615
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>-5.386.907</i>	<i>229.395</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/ (pagati)	-875.901	-724.199
(Imposte sul reddito pagate)	-277.294	-1.840.284
Dividendi incassati	29.200	1.673.974
(Utilizzo dei fondi)	-1.113.235	-431.592
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-2.237.230</i>	<i>-1.322.101</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.082.059	5.101.948
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-5.116.380	-4.913.973
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-232.224	-55.952
Crediti finanziari immobilizzati	1.233.531	-463.805
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		8.110.000
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-4.115.073	2.676.270
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	1.673.512	1.634.476
Incremento(decremento) debiti v/altri finanziatori		0
Accensione finanziamenti		5.200.000
Rimborso finanziamenti		-3.778.683
Rimborso altri debiti finanziari		
Rapporto di cash pooling	2.739.674	878.631
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-1.114.016	-1.517.826
Incremento debiti per finanziamento soci		
Rimborso debiti per finanziamento soci		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.299.170	2.416.598
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	266.156	10.194.816
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.692.584	1.958.740
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.958.740	12.153.556
Differenza tra disponibilità liquide iniziali e finali	266.156	10.194.816

Relazione del Collegio sindacale

ASTEA SPA
Via Lorenzo Gigli 2, Recanati (MC)
Capitale Sociale Euro 76.115.676,99 i.v.

Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, c. 2 C.C. al bilancio chiuso al 31.12.2016

All'Assemblea
dei Soci della Società

Signori Soci,

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, sottoposto alla Vs. attenzione è conforme a quanto previsto dalla vigente normativa, è stato sottoposto alla attenzione del consiglio di amministrazione e da questo approvato nella sua seduta del 31.03.2017 messo a disposizione del collegio che ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti C.C.

L'attività di revisione legale dei conti, come a voi noto, è stata attribuita ad una società di revisione ai sensi dell'art. 2409 bis c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

- Per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione dell'attività di vigilanza" (nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati) - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.
- È quindi possibile confermare che: l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale. Ciò risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2016 e quello precedente 2015. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del c.c.

Nel corso dell'esercizio appena concluso la ns. attività è stata ispirata dalle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed in particolare:

- Abbiamo vigilato sull'andamento della gestione, sulla corretta amministrazione e sulla osservanza della legge, senza dovervi segnalare inadempimenti o violazioni di norme statutarie.
- Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione ed alle assemblee dei soci che si sono tutte svolte nel rispetto della legge e dello statuto e possiamo ragionevolmente asserire che le azioni deliberate non sono manifestatamente azzardate, imprudenti, in conflitto di interessi e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Nel corso dell'esercizio e delle verifiche effettuate abbiamo ottenuto dagli amministratori tutte le informazioni utili a verificare l'andamento della gestione, sulla sua evoluzione prevedibile e, sulle principali operazioni poste in essere, tutte le informazioni che ci consentissero di conoscerne e valutarne la loro significatività. Possiamo conseguentemente affermare che sono conformi alla legge e allo statuto sociale, e fondatamente asserire che non sono manifestatamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi.
- Si porta all'attenzione dei Soci le variazioni intervenute nel corso del 2016 sull'organigramma aziendale:
 - A- come a Voi noto il c. di a. nella sua seduta del 22.07.2016 ha nominato il presidente A.D. attribuendogli le deleghe previste dallo statuto sociale;
 - B- In data 18.01.2016 è stato nominato il nuovo responsabile del servizio prevenzione e protezione nella persona dell'Ing. Samantha Paesani, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
 - C- sono state confermate le procure del direttore generale.
- Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.
- Per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione dell'attività di vigilanza" (nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati) - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È quindi possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale. Ciò risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2016 e quello precedente 2015. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:

- non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 C.C.;

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 C.C., in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C.

Lo **stato patrimoniale** nei raggruppamenti delle voci attive e passive previste dall'art. 2424 risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Stato Patrimoniale (espresso in euro)

Attività	159.448.642
Passività	56.029.604
Patrimonio Netto	81.829.493
Utile d'esercizio	21.589.545

Il risultato d'esercizio 1.01.2016 – 31.12.2016 trova espressione nel **conto economico** secondo i raggruppamenti in sintesi delle voci di costo e ricavo previsti dall'art. 2425 come segue:

Conto Economico (espresso in euro)

Valore della produzione	37.901.583
Costi della produzione	35.303.381
Differenza	2.598.202
Proventi e oneri finanziari	22.190.428
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.978.699)

Risultato prima delle imposte	22.809.931
Imposte dell'esercizio	1.220.386
Utile d'esercizio	21.589.545

- Si porta all'attenzione dei Soci gli effetti della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 C.C. ad opera del D. Lgs. n. 139/2015.
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4 C.C.
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.
- Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie che non sono state iscritte ad un valore superiore al loro fair value; il sistema dei *"conti d'ordine, garanzie e passività potenziali"* risulta esaurientemente illustrato.
- Abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 21.589.545.

Gli amministratori in nota integrativa hanno proposto di destinare l'utile di esercizio nel seguente modo:

- Euro 1.079.477, pari al 5%, a riserva legale
- Euro 19.010.068 a riserva
- Euro 1.500.000 a dividendo.
- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.
- Il risultato della revisione legale del bilancio è stato oggetto della relazione rilasciata in data 14 aprile 2017 da parte della società di revisione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Osservazioni

- Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, così come redatto dagli amministratori.

Osimo, lì 15/04/2017

F.to Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio Sindacale

Dott. Attilio Marin

Sindaco effettivo

Dott. Guido Frinconi

Sindaco effettivo

Dott. Cristiano Maccagnani

Relazione Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Astea S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Astea S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Astea S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Astea S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Astea S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Astea S.p.A. al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Jessica Lanari
Socio

Ancona, 14 aprile 2017